

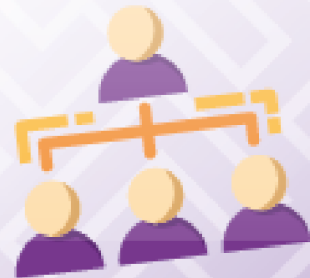


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIOVAN BATTISTA HODIERNA

CLIS016002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVAN BATTISTA HODIERNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **182** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 124** Moduli di orientamento formativo
- 143** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 212** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovan Battista Hodierna" sorge nel comune di Mussomeli, l'Istituto Professionale, sua sede associata, nel comune di Campofranco.

Mussomeli è un comune di circa 11.000 abitanti che sorge nel cuore dell'entroterra siculo a est del fiume Platani e a 58 Km da Caltanissetta. Il centro abitato sorge a 726 m. sul livello del mare e il suo territorio è morfologicamente vario, si passa, infatti, da quote altitudinali che variano dai circa 850 m. ai circa 400 m. sul livello del mare.

Terra ricca di storia e tradizioni, Mussomeli conserva preziose testimonianze del suo prestigioso passato, molti infatti sono i siti archeologici di epoca preellenica, risalenti al 1500 a.C., che hanno restituito manufatti realizzati dai Siculi e dai Sicani, antichi abitanti delle fertili terre di Polizzello, Raffe e dintorni. Ponte tra il centro dell'Isola e le coste, il territorio di Mussomeli rappresentò motivo di interesse anche per i Romani. Nel 1370 Manfredi di Chiaramonte realizzò il Castello che ancora oggi si erge imponente su un olistolite calcareo a poca distanza dal centro abitato. Tra un dedalo di intricatissime vie, che si arrampicano lungo le pendici dell'area collinare sulla quale sorge Mussomeli, numerosissimi sono i palazzi nobiliari: Palazzo Trabia, Palazzo Mistretta, Palazzo Langela, Palazzo Minneci, ma anche la torre civica, costruita dalla famiglia Lanza nel 1533 e Palazzo Sgadari, oggi sede di un antiquarium che raccoglie i reperti archeologici rinvenuti soprattutto a Polizzello e a Raffe. A impreziosire l'architettura urbana, inoltre, non mancano numerosissime chiese e al loro interno raffinatissime opere d'arte, commissionate da potenti casate nobiliari e non, segno tangibile della devozione religiosa, ma anche del potere economico del passato di Mussomeli.

Tuttavia se la cittadina manfredonica può vantare una simile eredità, oggi deve misurarsi con un presente irto di difficoltà, accentuate dalla crisi che ha minato l'economia locale spopolando il paese ed impoverendolo della sua risorsa più importante: i giovani. Molti sono infatti i "migranti" appartenenti alle nuove generazioni, non pochi tra loro sono spinti a completare gli studi presso le facoltà universitarie del centro e del nord Italia, inseguendo il sogno di un titolo prestigioso e sicuro grimaldello per il mondo del lavoro; ma non sono pochi anche coloro che, raggiunto il diploma, decidono di cercare fortuna nel nord dell'Italia o addirittura all'estero, attratti dall'eco di mille promesse lavorative e dal miraggio di mondi



nei quali regnerebbero ordine, modernità e progresso. L'attuale realtà socio - economica nella quale, quindi, gravita l'I.I.S. "Giovan Battista Hodierna" è frutto di una congiuntura che non sempre è stata felice tra ricchezza economico - culturale, ereditata dal passato, e risorse presenti non sempre, sufficienti. Negli ultimi anni, tuttavia, l'economia del Paese sembra avere effettuato una sterzata grazie alla mentalità imprenditoriale delle ultime amministrazioni locali che hanno attratto nel territorio molteplici risorse finanziarie che potrebbero dare nuovo respiro alla comunità.

L'Istituto è frequentato non solo da alunni che risiedono a Mussomeli, ma anche da studenti che quotidianamente si spostano dai paesi limitrofi di Acquaviva Platani, Cammarata, Campofranco, Milena, San Giovanni Gemini, Sutera, Valledolmo, Villalba, affrontando tutte le insidie e le incognite di un sistema di collegamenti deficitario in termini di percorribilità viaria e di mezzi di trasporto a disposizione. L'utenza, varia per origine e formazione culturale, è accomunata dalle medesime problematiche socio-economiche dovute alle scarse prospettive lavorative finora offerte dal territorio. L'economia dell'intera area, infatti, è principalmente fondata sul settore primario: l'agricoltura e l'allevamento rappresentano le attività principali, ma non sempre al passo con i tempi e con la moderna tecnologia. Il settore secondario si compone soprattutto di piccole aziende, spesso a conduzione familiare, che si occupano di produzione di carpenterie metalliche e di manufatti in cemento, imprese del legno, dell'alluminio e del ferro, imprese edilizie. Il settore terziario, benché si presenti ormai saturo e avaro di speranze per chi si affaccia oggi al mondo del lavoro, è un po' più ricco di aziende di medie dimensioni volte a far fronte alle necessità del territorio locale e limitrofo, oltre alle scuole per l'infanzia, alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado, sono presenti, infatti:

- l'ospedale e il laboratorio d'analisi;
- un centro di recupero e accoglienza per disabili "Casa Famiglia Rosetta";
- delle case di accoglienza per anziani;
- l'Agenzia delle Entrate;
- le associazioni di volontariato: "Fratres", "Misericordia";
- il Servizio informa - giovani, operante presso il Comune di Mussomeli;
- la Banca di Credito Cooperativo "San Giuseppe";
- la Banca Intesa Sanpaolo Spa;
- la Banca Mediolanum;
- la Banca Monte dei Paschi di Siena;



- la Banca Unicredit.

A tali settori si aggiungono inoltre varie realtà socio-culturali che cercano di far fronte ai vari bisogni della collettività:

- Centri culturali;
- Pro Loco;
- Associazione culturale Arci Strauss;
- Associazioni Sportive;
- Associazione musicale "Filarmonica G. Puccini";
- Associazione musicale "Mons Mellis";
- Coro polifonico;
- Museo della memoria;
- Associazione di volontariato "Life Onlus";
- Biblioteca comunale;
- Associazione Collettivo-Semplicità.

La peculiarità del territorio di Mussomeli, dunque, è quella di essere un'area montana, aspetto che, pur essendo una risorsa, diventa un vincolo per la mancanza di infrastrutture viarie adeguate, con la conseguenza di causare, di fatto, un certo isolamento. Le poche industrie dislocate sul territorio, per le loro piccole dimensioni, non riescono ad incidere significativamente sul tasso di disoccupazione, piuttosto elevato specie fra i giovani. Il patrimonio culturale è poco valorizzato e ancora non riesce a costituire un adeguato volano per lo sviluppo locale. La consistenza e la struttura attuale della popolazione è il risultato del continuo spopolamento del territorio e di conseguenza l'andamento demografico non presenta dati positivi. Le problematiche sociali del territorio sono quelle delle aree del Mezzogiorno d'Italia, a cui si aggiungono quelle tipiche delle aree rurali: difficoltà occupazionali, specie per la fascia giovanile e per quella femminile, ma anche alti indici di vecchiaia e bassi indici di natalità.

Campofranco sorge in una zona collinare a 350 metri sul livello del mare. È il comune più occidentale della provincia di Caltanissetta, a est del fiume Platani.

L'economia di Campofranco, pur avendo attraversato un periodo florido intorno agli anni 70-80, grazie alla Montecatini (produzione di solfato potassico e altri sali potassici) e la Cozzo



Disi (estrazione di zolfo) che hanno fatto registrare tassi di occupazione tali da far nascere il villaggio Faina a pochi chilometri da Campofranco, oggi attraversa una fase di profonda crisi economica, soprattutto occupazionale. L'economia nel suo complesso risulta poco sviluppata e la principale fonte occupazionale è il settore pubblico (scuola, comune, pensioni ed altri enti pubblici) locale e non.

Per quanto riguarda il settore primario, pur essendoci parecchi terreni coltivati, l'attività agricola viene svolta in modo rurale e senza l'ausilio delle nuove tecnologie, risultando così poco sviluppata da un punto di vista dimensionale. I prodotti coltivati sono prevalentemente: frumento, agrumi, uva e olive. nel territorio sono anche presenti piccoli allevamenti di ovini.

Il settore secondario non risulta particolarmente sviluppato se non per la presenza di qualche piccola industria con pochi addetti. Spicca, però, in questo settore un'impresa nata nel 1970 specializzata nella estrazione e lavorazione del gesso, che oggi ha differenziato in modo rilevante la sua gamma di prodotti, allargandosi a tutto l'ambito del settore edile. Da qualche anno è stato realizzato un impianto di produzione di pannelli fotovoltaici nelle vicinanze della zona industriale di Campofranco-Casteltermini, che seppur non particolarmente sviluppata, accoglie qualche realtà imprenditoriale operante nel settore delle lavorazioni del ferro, della sabbiatura, della verniciatura e della produzione di sacchetti in plastica.

Il settore terziario risulta il più ricco di aziende, anche se di piccole dimensioni e prevalentemente focalizzate sui servizi necessari, oltre alla presenza di scuole, dalla materna alla media e all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato.

Nei territori del Vallone scarsi risultano i centri aggregativi e le opportunità lavorative, pertanto dall'analisi dei bisogni emerge la necessità di punti di riferimento, di una scuola moderna che offra conoscenze, competenze ed abilità spendibili in una società globalizzata che aiuti ad espandere le energie per diventare soggetti attivi e fattivi.

In un simile contesto socio-culturale, nonostante le molte difficoltà, accentuate anche dal fatto che la Provincia di Caltanissetta non sempre sostiene la scuola per le necessarie spese di manutenzione e di funzionamento, le famiglie generalmente sono attente a quello che fa la scuola ed accolgono favorevolmente le iniziative che essa propone. Parte della popolazione scolastica, soprattutto nella sede centrale, è di estrazione socio-culturale media



e riceve anche in famiglia adeguati stimoli. Nella sede associata di Campofranco, tuttavia, si rileva una maggiore percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate che non riceve sufficiente supporto a casa. In conclusione, dunque, benché alcune famiglie multiproblematiche, appartenenti ad un ceto socio-culturale basso, non sempre confidino nella scuola come strumento di riscatto e promozione sociale, molte sono le famiglie che, al contrario, vedono nella scuola un punto di riferimento per la crescita umana, culturale e professionale dei propri figli.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOVAN BATTISTA HODIERNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | CLIS016002 |
| Indirizzo | CONTRADA PRATO MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI |
| Telefono | 0934951415 |
| Email | CLIS016002@istruzione.it |
| Pec | CLIS016002@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iishodierna.edu.it |

Plessi

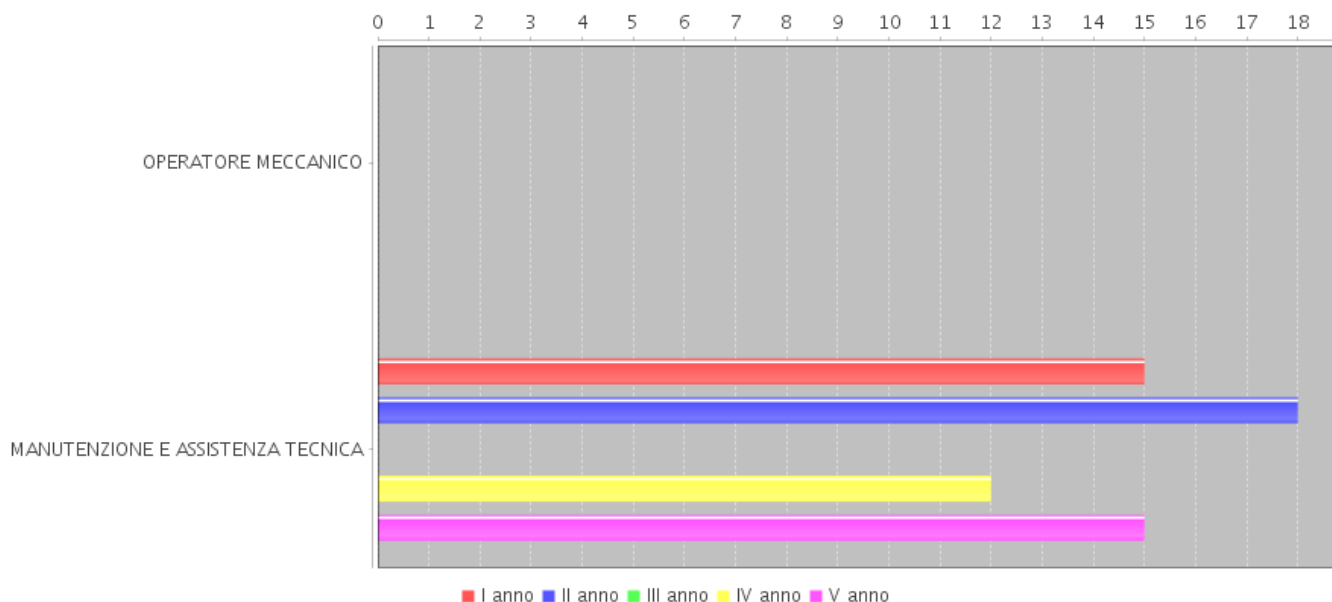
CAMPOFRANCO (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | CLRI01601N |
| Indirizzo | VIA PIAVE, 99 - 93010 CAMPOFRANCO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Piave 97 - 93010 CAMPOFRANCO CL |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">OPERATORE MECCANICOMANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA |



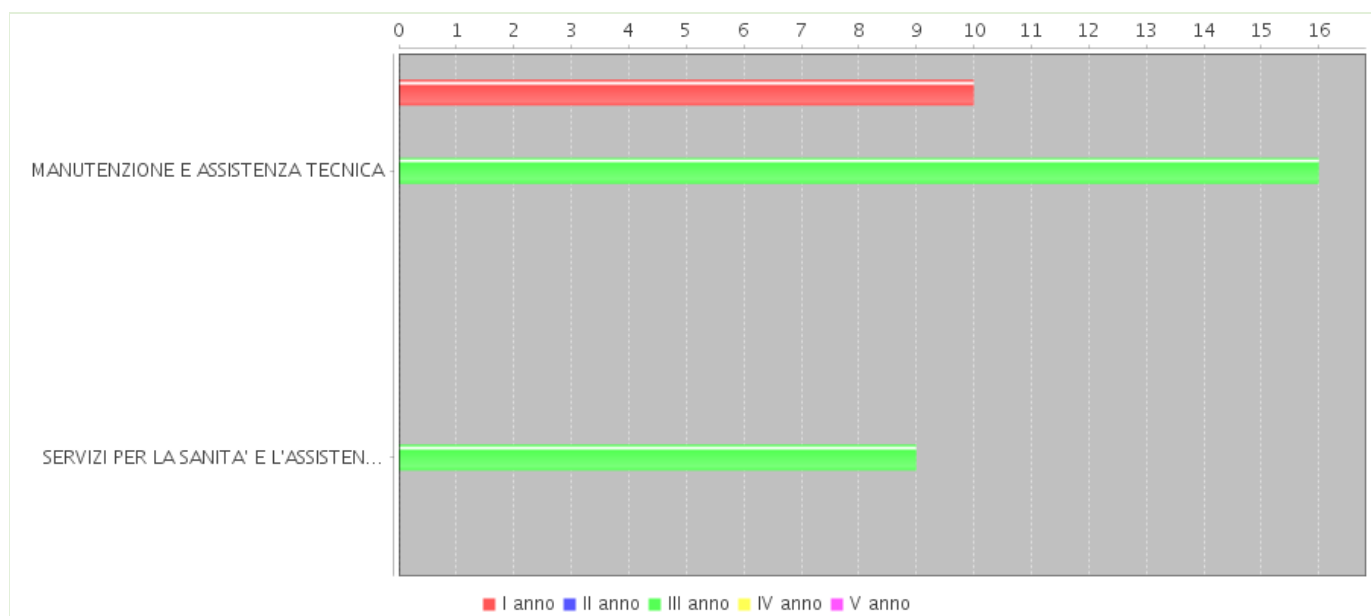
Totale Alunni 60

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MUSSOMELI (PLESSO)

| | |
|---|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | CLRI01602P |
| Indirizzo | CONTRADA PRATO MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE |
| Totale Alunni | 35 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |

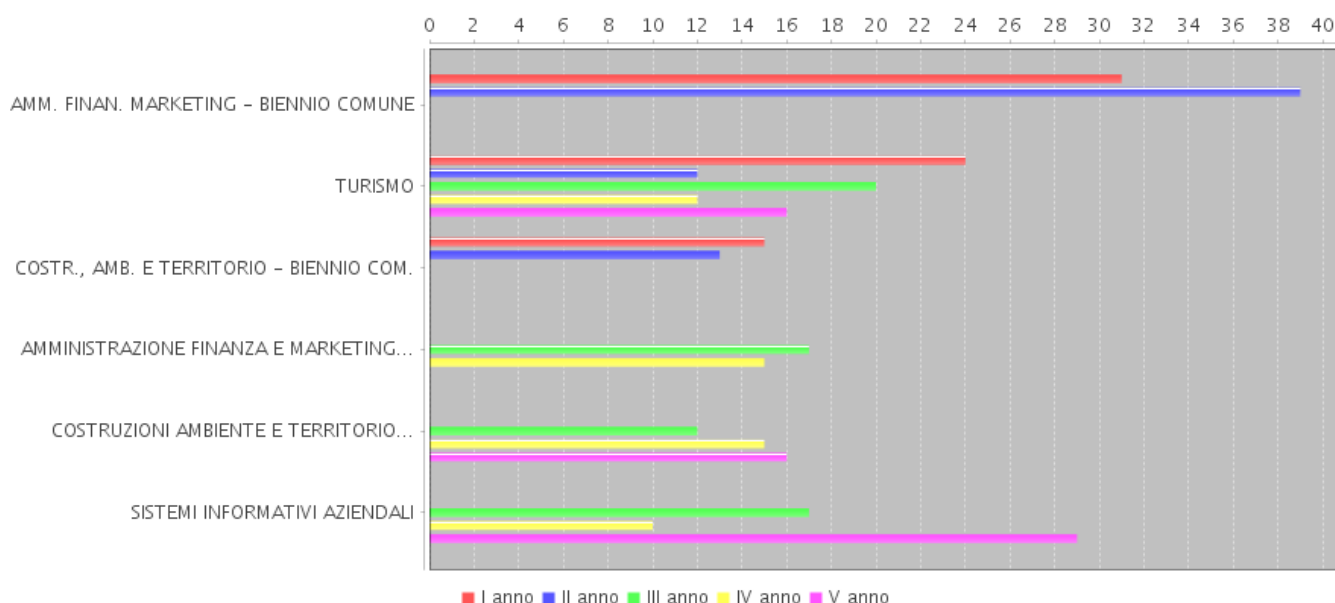


"G. B. HODIERNA" (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI |
| Codice | CLTD016018 |
| Indirizzo | CONTRADA PRATO MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> Via C.da Prato [AUDITORIUM] 0 - 93014 MUSSOMELI CL Via C.da Prato_Ed-1 snc - 93014 MUSSOMELI CL Via c.da Prato snc - 93014 MUSSOMELI CL |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TURISMO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |
| Totale Alunni | 313 |



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



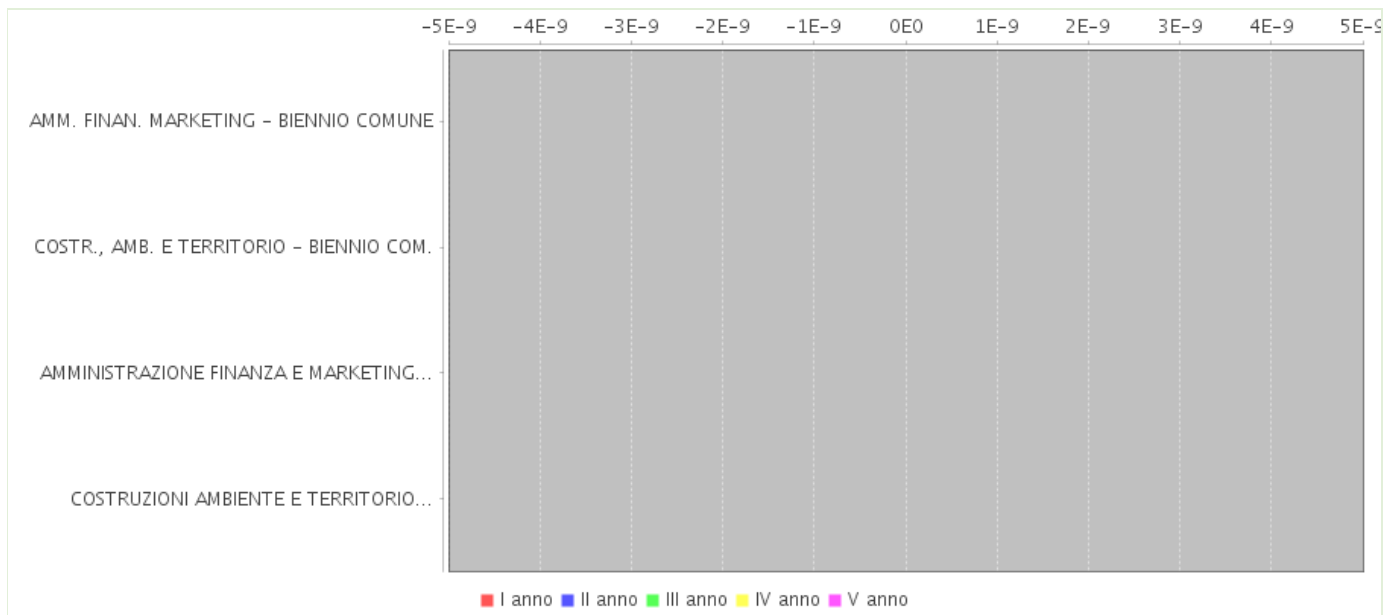
CORSO SERALE "G. B. HODIERNA" MUSSOMELI (PLESSO)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE |
| Codice | CLTD01651N |
| Indirizzo | CONTRADA PRATO MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> Via C.da Prato_Ed-1 snc - 93014 MUSSOMELI CL |

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 11 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 1 |
| | Meccanico | 3 |
| | Multimediale | 4 |
| | Tecnologia delle costruzioni | 1 |
| | Topografia | 1 |
| | Stazione ambientale- meteorologica | 1 |
| | Aula di disegno | 1 |
| | Laboratorio di sicurezza nei cantieri | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Auditorium | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 76 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM presenti nelle aule | 25 |



Approfondimento

La sede centrale dell'Istituto (di proprietà della provincia di Caltanissetta) è costituita da un corpo di fabbrica in cui sono ubicate le aule, i laboratori, la Biblioteca, gli Uffici della Presidenza e quelli Amministrativi; l'auditorium è ubicato in un altro corpo di fabbrica ed è di uso comune con un altro istituto scolastico confinante.

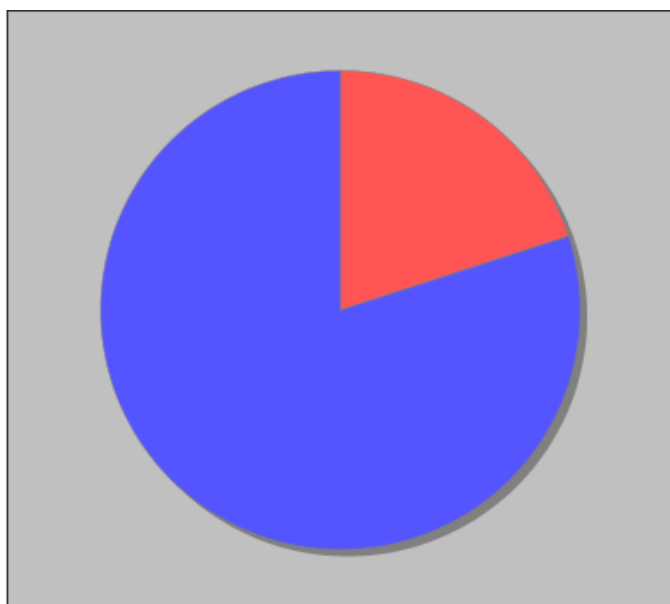


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 67 |
| Personale ATA | 28 |

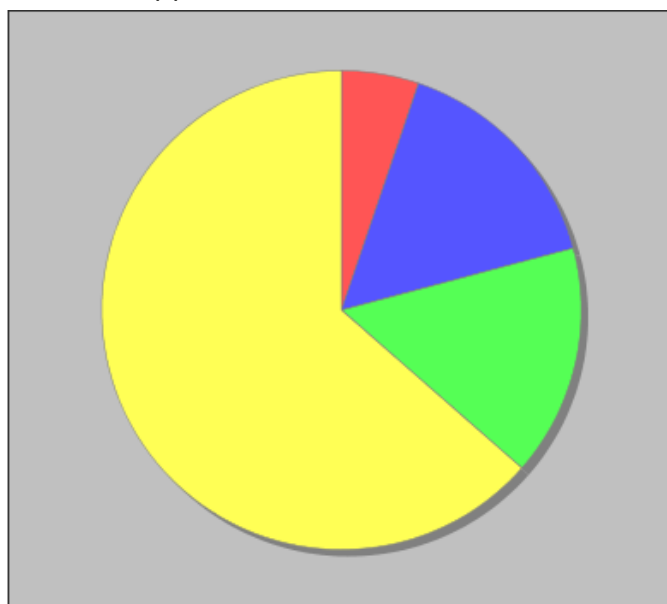
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 61



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovan Battista Hodierna" fonda la sua azione educativa su finalità ed obiettivi in grado di promuovere negli studenti un'armonica formazione umana, sociale e professionale; inoltre, partendo dal presupposto che intende essere una scuola inclusiva, progetta se stessa, tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti. Allo scopo di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, pertanto la scuola si impegna a:

- innalzare i livelli di istruzione e competenza;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- potenziare le competenze gestionali, organizzative, metodologiche e didattiche che rendano la scuola più inclusiva per tutti;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- fare dell'innovazione tecnologica un obiettivo ed un metodo di lavoro;
- stimolare e guidare i processi intellettivi;
- fare acquisire identità, sicurezza, autonomia, conoscenza della realtà e senso di appartenenza al territorio;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- educare al rispetto e alla tolleranza.

Ai sensi del comma 2 della legge 107, l'organizzazione dell'I.I.S. "Giovan Battista Hodierna" è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

La programmazione triennale dell'offerta formativa servirà per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali al fine



di generare nei discenti una positiva apertura educativa e culturale globale.

Il Piano dell'offerta formativa dell'I.I.S. "Giovan Battista Hodierna" si concretizza nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, di formazione e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studio determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (comma 2 DPR 8 marzo 1999, n. 275).

Valorizzando le professionalità presenti, anche grazie ad accordi di rete, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia, ed esercitando l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, si programmano itinerari di sperimentazione dell'innovazione e il potenziamento di ambienti di apprendimento, indicati dalle ricerche più avanzate della psicopedagogia e necessariamente aperti a soluzioni digitali di cui al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), che consentono il passaggio dalla didattica trasmissiva alla didattica dell'apprendimento, stimolano la collaborazione, sono adeguati a recepire le istanze più complesse della didattica secondo una prospettiva operativa e cognitiva capace di favorire il protagonismo dello studente nell'apprendimento e di stimolare la problematizzazione, la costruzione del sapere, le capacità euristiche, i meccanismi profondi della conoscenza, l'incontro tra sapere e saper fare attraverso:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione, scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo) e di approcci meta-cognitivi (riflessione su processi e modi di apprendere, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza e autonomia di studio).

Alla luce degli esiti finali, diventa essenziale anzitutto assegnare al processo di valutazione un valore educativo e costruire un modello condiviso di valutazione; privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, confermando aspetti positivi e, contestualmente, indicando percorsi per il raggiungimento di obiettivi di più alto livello,



ovvero riprogettando azioni mirate al recupero costruite sui punti di forza, ma avendo chiari gli elementi di debolezza sui quali intervenire, in modo mirato e con specifiche modalità. In presenza di risultati mediocri diffusi, ovvero in presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, è importantissimo praticare la riflessione, orientata alla massima flessibilità, sulle scelte didattiche operate, con la conseguente ipotesi di revisione, diversificazione e modifica di strategie, modalità di gestione e di relazione; con la sperimentazione di nuovi approcci basati sull'autorevolezza, che traggano linfa dall'approccio competente, dall'entusiasmo professionale, dalla passione per gli studenti e dal vivo desiderio di rimuovere ogni ostacolo che impedisca il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

Inoltre, la scuola, chiamata a fare i conti con la pervasività delle nuove tecnologie, è l'ambito privilegiato per l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica che possono accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorarne i risultati; tuttavia il riconoscimento dell'apporto che esse danno alla semplificazione della complessità richiede l'acquisizione di competenze necessarie all'organizzazione delle conoscenze e ad un uso consapevole delle risorse informatiche. In tale direzione diventa necessario continuare ad estendere i processi di promozione delle competenze digitali.

E' indispensabile, inoltre, prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come:

- comunità attiva, aperta, capace di cogliere le opportunità del territorio e del contesto economico, sociale e culturale, e in grado di offrire un progetto formativo non autoreferenziale, ma fondato su una dialettica di interazione e di proposta, finalizzata alla creazione di circoli virtuosi;
- agenzia formativa che dialoga con la famiglia, in una sana relazione che è alla base della costruzione del patto di corresponsabilità;
- spazio entro cui realizzare, anche come strumento di orientamento, esperienze di alternanza scuola-lavoro, secondo il modello formativo integrato, coniugando saper e saper-fare;
- luogo dove si concordano linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative di gestione degli studenti unitarie, osservate e fatte osservare con coerenza e costanza;
- luogo dove si educa alla responsabilità, al rispetto dei luoghi, dei ruoli, alla tolleranza ed alla solidarietà.



E si aggiunge che è necessario progettare un sistema di comunicazione interna ed esterna che, oltre ad informare, sia in grado di ascoltare e convogliare le informazioni in tutte le direzioni e verso i destinatari individuati.

Infine, in ordine ai progetti ed alle attività previsti nel PTOF debbono essere recuperati come modalità di approccio alla conoscenza e contestualizzati in percorsi interdisciplinari, agganciati all'unico progetto di crescita dell'alunno; devono subire un vaglio rigoroso che non può e non deve essere fatto in riferimento al gradimento, bensì all'efficacia educativa e didattica rapportata al piano di miglioramento e agli obiettivi strategici, tra i quali sono irrinunciabili gli obiettivi posti alla base delle programmazioni annuali dei dipartimenti, rispondenti alle priorità emerse nel RAV e in linea con gli obiettivi regionali:

- ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, inglese e matematica;
- ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare).

Fondamentali, altresì, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O) anche ai fini della preparazione all'Esame di Stato; le attività di formazione degli studenti sulle tecniche di primo soccorso; le attività volte allo sviluppo delle competenze digitali; i percorsi formativi e le iniziative dirette all'orientamento, al maggiore coinvolgimento degli studenti, alla valorizzazione del merito e dei talenti; nonché quelle dirette a fare acquisire le competenze di cittadinanza.

Riguardo agli alunni affetti da DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali) si richiama il regolamento dell'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999) che sancisce: "le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo e possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune" (art.4).

Il nostro Istituto, in linea con quanto è previsto dal D.lgs. 13 aprile 2017, n 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n 107), provvede a realizzare i necessari interventi sia pedagogici che didattici per favorire il successo formativo degli alunni con DSA o BES, attivando percorsi di didattica individualizzata e/o personalizzata e ricorrendo a



strumenti compensativi tradizionali, informatici e misure dispensative. La didattica individualizzata è un'attività di recupero mirata al singolo alunno per acquisire o potenziare abilità e competenze. La didattica personalizzata calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali. L'osservazione dell'insegnante è importante per guidare il ragazzo nella ricerca degli strumenti, dei metodi adatti allo studio e accompagnarlo verso l'autonomia. Essa utilizza varie metodologie e strategie per promuovere le potenzialità e favorire in ogni alunno un apprendimento significativo attraverso:

- mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, cartine geografiche e storiche, tabelle, registratore, calcolatrice, dizionari multimediali o interattivi, etc.);
- modulazione degli stili di apprendimento (in quanto non tutti i ragazzi apprendono nello stesso modo, ciascun individuo tende ad acquisire le informazioni in modo personale);
- calibrazione degli interventi (dal punto di vista dell'insegnante la conoscenza degli stili di apprendimento è un importante strumento per regolare il proprio stile di insegnamento, per scegliere il materiale e la strategia di esposizione dello stesso, e renderlo così più efficace. Conoscere i punti deboli e i punti di forza degli studenti servirà a modulare lo stile di insegnamento per centrarlo il più possibile e migliorarne l'efficacia).

Gli interventi didattici individualizzati e personalizzati richiedono la redazione di un Piano Didattico Personalizzato a cura del Consiglio di classe art. 7, DL 13 aprile 2017, n. 66. Per i ragazzi che necessitano di un percorso educativo diversificato da quello della classe e che hanno diritto al sostegno, per i quali il programma didattico non rientra nei termini ministeriali previsti per quella particolare disciplina e quindi viene semplificato rideterminando gli obiettivi, viene predisposto il cosiddetto PEI (Piano Educativo Individualizzato, documento che rientra nella Legge 5 febbraio 1992, n.104: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" artt. 13 e 16.

Prendendo in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento, il nostro Istituto individua, tra quelli indicati dalla legge 107/15 comma 7, gli obiettivi formativi ritenuti prioritari, che costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Aumentare l'attività di recupero in itinere attraverso forme di potenziamento, di compresenza e di sportelli disciplinari

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

Traguardo

Monitorare puntualmente l'andamento delle assenze degli alunni mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate - INVALSI.

Traguardo



Ridurre la forbice rispetto ai risultati nazionali. Aumentare esercitazioni o simulazioni sul modello delle Prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.

Traguardo

Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.

Priorità

Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche, consolidare gli scambi internazionali e gli stage linguistici per gli studenti.

Traguardo

Attivare gli scambi internazionali e gli scambi linguistici. Partecipare ad attività teatrali in lingua.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare l'iscrizione dei diplomati all'Università e/o indirizzarli verso una consapevole scelta lavorativa.



Traguardo

La scuola attua progetti relativi all'orientamento universitario, ITS e lavorativo secondo quanto previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VERSO UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ORIENTATIVA

L'Istituto riconosce come presupposto di ogni valore e progetto educativo la centralità della persona. La vision e la mission dell'Istituto trovano una sintesi nell'attenzione alla personalizzazione dell'approccio didattico nel quale rivestono molta importanza gli aspetti emotivi dei processi di apprendimento -socializzazione alla luce dei vari stili cognitivi. L'impegno didattico mira a far maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente rendendolo autonomo costruttore di sé stesso. Si decide pertanto di identificare come priorità: i risultati scolastici, in un'ottica di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, gli esiti di fine percorso e la preparazione all'acquisizione delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali al fine di favorire la crescita e l'orientamento individuale per un proficuo inserimento nella realtà sociale e lavorativa.

In tale prospettiva verranno attivate le seguenti azioni:

- creazione di ambienti e contenuti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità che consentano di applicare modalità didattiche innovative e strategie d'apprendimento cooperative;
- progettazione di attività di orientamento, anche attraverso percorsi di mentoring;
- progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attraverso l'adozione di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva basata sui bisogni formativi degli studenti;
- progettazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: attraverso l'applicazione della didattica digitale e l'acquisizione di soft skills nell'ambito di un apprendimento innovativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Aumentare l'attività di recupero in itinere attraverso forme di potenziamento, di compresenza e di sportelli disciplinari

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica in particolare nelle classi iniziali del primo e del secondo biennio

Traguardo

Monitorare puntualmente l'andamento delle assenze degli alunni mediante il costante confronto negli organi collegiali, i rapporti con le famiglie, l'attivazione di laboratori e una più efficace attività di orientamento e riorientamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate - INVALSI.

Traguardo

Ridurre la forbice rispetto ai risultati nazionali. Aumentare esercitazioni o simulazioni sul modello delle Prove.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.

Traguardo

Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.

Priorità

Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche, consolidare gli scambi internazionali e gli stage linguistici per gli studenti.

Traguardo

Attivare gli scambi internazionali e gli scambi linguistici. Partecipare ad attività teatrali in lingua.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare l'iscrizione dei diplomati all'Università e/o indirizzarli verso una consapevole scelta lavorativa.

Traguardo

La scuola attua progetti relativi all'orientamento universitario, ITS e lavorativo secondo quanto previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Modulare - se possibile - curricolo e didattica per intercettare attese formative del territorio.

Implementare l'uso delle metodologie basate sul lavoro di gruppo, sulle TIC e sul cooperative-learning.

Progettare congiuntamente a livello disciplinare e multidisciplinare ampliando conoscenze, competenze e abilità documentate da certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale al fine di arricchire i curricula spendibili dagli studenti nelle realtà universitarie e lavorative

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare classi laboratorio dedicate ad attività di innovazione didattica

Continuare a rinnovare, attraverso l'attuazione di interventi PON FESR, le dotazioni tecnologiche e la connettività d'istituto.

Progettare nei Dipartimenti e nei consigli di classe percorsi didattici che prevedano l'utilizzo delle nuove tecnologie e del cooperative learning favorendo la didattica



laboratoriale in ambienti innovativi realizzati con l'ausilio delle risorse del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Si mira al successo formativo di tutti promuovendo l'inclusione degli alunni attraverso attività mirate all'inserimento degli stessi in percorsi comuni attuando così il diritto alle pari opportunità

○ **Continuita' e orientamento**

Intensificare i rapporti con le Università per offrire riferimenti orientativi agli alunni delle classi quarte e quinte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intensificare la comunicazione ad ogni livello per la realizzazione di una comunità educante

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare e valorizzare le risorse umane interne che hanno particolari competenze ed attitudini.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incrementare relazioni con Enti locali e strutture sociali, culturali, educative del territorio attraverso i PCTO.

Aumentare il coinvolgimento dei genitori nelle attività della comunità scolastica.

Adesione a reti fra scuole secondarie di primo e secondo grado.

Incentivare la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo in un'ottica di condivisione e gestione delle problematiche degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Hodierna 4.0

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024 |
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |



| | |
|------------------|---|
| Responsabile | Team di progettazione al quale sono stati già affidati dal dirigente i singoli ruoli di responsabilità. |
| Risultati attesi | Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0. |

Attività prevista nel percorso: Laboratori Hodierna 4.0

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Realizzazione di tre Laboratori per le professioni digitali del futuro. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024 |
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| Responsabile | Team di progettazione. |
| Risultati attesi | I laboratori permetteranno di osservare professionisti al lavoro (anche in virtuale), condurre attività di affiancamento, esplorare metodologie di lavoro e strumenti adottati dalle realtà aziendali; permetteranno di organizzare il lavoro in gruppi; le metodologie didattiche saranno il linea con il project based linked; saranno utilizzati anche per esperienze PCTO; per |



l'indirizzo TUR si prevede la realizzazione di itinerari turistici con realizzazione di prodotti multimediali; per l'indirizzo AFM si prevede la simulazione di start up di impresa; per gli indirizzi CAT/MAT si prevede la simulazione di ideazione/produzione di un prodotto specifico.

Attività prevista nel percorso: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione dell'attività Il progetto si propone di prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Team di progettazione.

Risultati attesi Con l'obiettivo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica il progetto si propone di attuare percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle



competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione digitale e didattica laboratoriale

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Piano dell'offerta formativa ha promosso nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale un piano di intervento che in parte è già stato realizzato nel corso del triennio 2019-2022 e che sarà passibile di ulteriori modifiche ed aggiornamenti. Lo sviluppo delle competenze digitali continuerà a riguardare anche il personale docente e il personale tecnico e amministrativo.

L'animatore digitale

Coerentemente all'azione 28 del PNSD l'Istituto ha un docente animatore digitale che ha il compito di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività. Pertanto il suo profilo è rivolto a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Nel nostro Istituto, in linea con quanto previsto dal PNSD, sono già state attivate e si prevede di attivare le seguenti azioni, suddivise per ambito di applicazione:



La progettazione e gli interventi nell'Istituto.

Realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento: Progetti e-learning.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.

Gestione del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.

Formazione interna

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'Istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento.
- Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità.
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Utilizzo dei social network per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Utilizzo del sito internet della scuola per il coinvolgimento/informazione della comunità scolastica.
- Utilizzo dei social network per il coinvolgimento/informazione della comunità scolastica.
- Utilizzo del sito internet della scuola per la condivisione di materiale didattico.
- Promozione della costruzione di laboratori per stimolare la creatività.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovativi.
- Nuove modalità di educazione ai media con i media.



Creazione di soluzioni innovative

- Utilizzo di siti web per la diffusione di lezioni, appunti delle lezioni.
- Utilizzo di prodotti in rete per la diffusione di laboratori virtuali.
- Utilizzo delle Google Apps for Education o altre soluzioni basate sul web.
- Utilizzo di piattaforme di e-learning e di strumenti per la didattica digitale.
- Pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione e condivisione di risorse, materiali ed informazioni sui social network.
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Educazione ai media e ai social network.
- Sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Costruzione di contenuti digitali.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Didattica laboratoriale

Per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, l'I.I.S Giovan Battista Hodierna, anche attraverso i poli tecnico-professionali, si doterà di laboratori territoriali per l'occupabilità attraverso la partecipazione, anche in qualità di soggetti co-finanziatori, di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, imprese private, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;
- apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

Formazione in servizio docenti



In seguito alla Legge 107/2015, la formazione in servizio è diventata “obbligatoria, permanente e strutturale”. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”. Pertanto, essa è rapportata:

- al fabbisogno professionale della scuola, definito in base ai bisogni formativi rilevati dal monitoraggio interno;
- alle esigenze di miglioramento emerse dall'autovalutazione d'Istituto, che, per il personale docente passa attraverso un continuo aggiornamento in materia di metodologie didattiche e per il personale amministrativo attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle competenze informatiche e giuridiche;
- alle attività di formazione con particolare riguardo alla didattica per competenze, all'insegnamento tramite la metodologia CLIL, alla didattica inclusiva, alla prevenzione del disagio e dell'esclusione sociale.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR, l'I.I.S. Giovan Battista Hodierna intende realizzare due progetti:

- **Progetto PNRR: Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”
Scuole Aprile 2022**

L'obiettivo di questo investimento è migrare i dataset e le applicazioni di una parte sostanziale della pubblica amministrazione locale verso un'**infrastruttura cloud sicura**, consentendo a ciascuna amministrazione la libertà di scegliere all'interno di un insieme di ambienti cloud pubblici certificati. L'intervento riguarda in particolare le amministrazioni locali che, grazie a un programma di supporto, potranno trasferire al cloud **dati e le applicazioni**, che saranno così accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo.



- **Progetto PNRR: Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022**

L'obiettivo di questo investimento è l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Hodierna 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra scuola intende adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le singole aule in modo da dotarle tutte di moderni sistemi multimediali. Inoltre abbiamo previsto due ambienti di apprendimento a rotazione. Complessivamente interverremo su 33 ambienti di apprendimento. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e FESR precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), con relativi armadi di sicurezza; Laddove necessario (aule esposte a sud) posizioneremo delle tende frangisole (attualmente non presenti) al fine di migliorare il confort delle aule, soprattutto durante le calde giornate di sole (presenti per lunghi periodi alla nostra latitudine). Abbiamo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche pensato all'acquisto di tavoli interattivi, a disposizione di tutte le classi, con utilizzo prioritario per quelle in cui serve adottare didattica speciale e inclusiva; trattandosi di tavoli mobili, saranno usati anche per altre finalità di didattica collaborativa e multimediale. Con riferimento alle attrezzature da comprare: per le aule tradizionali: già oggi sono tutte dotate di monitor touch; il punto di debolezza attuale è la mancanza di un PC per aula e la pessima qualità audio del monitor che non permette una corretta fruizione dei contenuti audio (ad esempio per le lingue) e audiovisivi (per la parte audio). Come già accennato pertanto doteremo ogni aula di un relativo notebook e armadio di sicurezza; si compreranno un numero di notebook inferiori al target poiché la scuola già dispone di alcuni notebook in dotazione. Si doteranno altresì le aule di armadietti di sicurezza e di kit casse amplificate da affiancare agli schermi touch. Con riferimento alle due aule a rotazione: la prima sarà dedicata all'indirizzo MAT del plesso di Mussomeli. In particolare l'attuale aula II MAT, verrà completamente rinnovata con moderne attrezzature digitali relative al settore della mecatronica; la stessa aula verrà utilizzata a rotazione da tutte le classi dell'indirizzo e in questo caso gli studenti non rimarranno sempre nello stesso ambiente ma passeranno e si ruoteranno in questa aula- L'altro ambiente di apprendimento a rotazione, a disposizione di tutte le classi, sarà realizzato nell'attuale atrio di ingresso; abbiamo pensato ad uno spazio modulare, flessibile, aperto, multifunzionale in cui si collocheranno arredi innovativi e componibili per poter adattare il setting didattico a seconda delle necessità. Lo stesso spazio sarà fruibile per le varie discipline, soprattutto quelle umanistiche e laddove serva una esperienza di story telling. Qui saranno disponibili per gli studenti dei tablet (con relativo carrello di ricarica) e schermo touch.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 17.0 | 0 |

● Progetto: Laboratori Hodierna 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è dotare la scuola di 4 laboratori, in grado di abbracciare più ambienti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici in linea con gli indirizzi della scuola, con attrezzature digitali di tipo educativo e professionale in linea con gli ambiti tecnologici individuati. I laboratori permetteranno agli studenti di studiare e approfondire le tematiche dei vari indirizzi lavorando anche al raggiungimento delle 5 competenze previste dal framework DigiComp (Area 1 Alfabetizzazione su informazioni e dati; Area 2 Comunicazione e collaborazione; Area 3 Creazione di contenuti digitali; Area 4 Sicurezza; Area 5 Problem Solving) Obiettivo minimo per tutti: il raggiungimento delle competenze “base” in ogni area; in ciascun indirizzo inoltre si approfondiranno le tematiche più attinenti agli sbocchi professionali mirando al raggiungimento di competenze almeno “intermedie” e “avanzate” (con l’auspicio di raggiungere anche il livello “altamente specializzato”). Nello specifico verranno realizzati n. 4 laboratori per gli indirizzi AFM, AFM-SIA, TUR, CAT, SASS e MAT così distinti: Laboratorio linguistico informatico: qui confluiranno le lezioni delle discipline linguistiche (inglese, francese, spagnolo) dei 5 gli indirizzi di studio e anche le lezioni di informatica per il SIA. Obiettivo: un ambiente moderno e stimolante in cui apprendere facendo, sviluppando altresì le competenze digitali indispensabili sia per le professioni tecnico/contabili, tecnico/turistiche con un occhio di riguardo alle competenze linguistiche. Laboratorio di economia aziendale e discipline turistiche: si investirà sia sul software (simulazione di impresa; software gestionali/contabili e per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

agenzie di viaggio; realizzaz. di itinerari) che sull'hardware. Obiettivo: apprendere facendo e sviluppare le competenze digitali dei nuovi tecnici dei settori economici/bancari/turistici. Laboratorio di meccatronica: obiettivo è creare un ambiente in cui riprodurre scenari industriali, come contesti per lo sviluppo delle nuove competenze richieste alle figure professionali tecniche che l'industria 4.0 ci chiede di formare. Laboratorio Multimediale dedicato alla produzione, sviluppo e distribuzione web di prodotti multimediali - è trasversale a tutti gli indirizzi di studio; sarà una zona dedicata allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali ed ha l'obiettivo di formare i futuri lavoratori della comunicazione, da dietro le quinte fino al palcoscenico; ma anche porterà alla nascita di esperienze di realtà virtuale, aumentata, mista con un'apertura anche nel metaverso; questo ci permetterà di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto delle competenze digitali davvero avanzate, consentendo loro di acquisire competenze digitali specialistiche, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. Lo stesso sarà integrato con le attuali dotazioni di cui già la scuola dispone (Visore 3d, drone, scanner 3d, etc

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Cittadini del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto Hodierna è costituito da due plessi siti in Mussomeli e Campofranco. La scuola comprende un'utenza di ragazzi e ragazze provenienti dai comuni di tutta la Valle del Platani. Nell'Istituto sono rappresentate diverse fasce sociali e di reddito e sono iscritti anche ragazzi appartenenti a famiglie straniere (cinesi, arabi e dell'Europa dell'est). Le situazioni di disagio economico sono numerose e si rileva un buon numero di ragazzi in svantaggio socio-culturale dovuto a situazioni familiari difficili, a disoccupazione dei genitori e, a volte, a un modesto bagaglio culturale delle stesse. Si contano, inoltre, diverse situazioni di alunni con bisogni educativi speciali sia certificati che solo segnalati all'interno dei vari Consigli di Classe. I ragazzi provenienti da situazioni familiari svantaggiate sono spesso i soggetti a più alto rischio di insuccesso formativo e di dispersione. Il progetto mira a individuare e coinvolgere questi alunni/e in situazioni di fragilità e inserirli/e in gruppi di lavoro extracurricolari al fine di fornire loro competenze in ambito economico, sociale, matematico, scientifico e umanistico, nonché, e soprattutto, farli sentire parte attiva e importante per il gruppo e per la scuola. Obiettivo finale è quello di fornire rinforzi positivi per aumentare la motivazione e la fiducia in se stessi e nelle loro capacità in vista del loro successo formativo. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici futuri, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse, degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio arginando i rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 217.703,39

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 263.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma | Numero | 263.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In ottemperanza al D.M. 24 giugno 2022 n°170 e secondo quanto indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi delle scuole" previsti dalla nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, l'I.I.S. Giovan Battista Hodierna, tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, indirizza la propria progettazione didattica verso la riduzione della dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze di base degli studenti. Tale percorso, già intrapreso nel triennio 2019-2022, continua ad avvalersi di due momenti fondamentali: la formazione dei docenti e il potenziamento degli ambienti di lavoro digitale al fine di trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.I.S. Giovan Battista Hodierna nasce nell'anno scolastico 2013-14 in seguito all'annessione della sezione associata di Campofranco (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e per l'Artigianato) al preesistente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Giovan Battista Hodierna", il quale vanta una storia lunga più di cinquant'anni nel territorio. Ancora prima del riconoscimento come scuola autonoma (01 Settembre 1979), l'Istituto ha dato un significativo contributo alla crescita culturale ed economica di Mussomeli e del territorio del Vallone. Già in passato, come adesso, la nostra scuola ha preparato, e si propone di farlo ancora, i giovani alle professioni tecniche, ma anche agli studi post-secondari.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Mussomeli ha una struttura moderna con ampi e funzionali spazi esterni, è dotato di aule luminose, di una palestra ben attrezzata e di un Auditorium con maxi schermo, proiettore ed impianto di amplificazione, in cui si tengono seminari, incontri con esperti, commemorazioni, cineforum e varie attività di drammatizzazione messe in scena dagli stessi ragazzi. L'Istituto, dotato di aule speciali e software, è in grado di soddisfare efficacemente le esigenze degli alunni necessarie allo svolgimento di attività connesse alle discipline specifiche.

"L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore" (Regolamento dell'istruzione tecnica art.2, comma1).

Tutti gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. L'Istituto Giovan Battista Hodierna, pertanto, punta ad assicurare un'istruzione tecnica che, in linea con quanto è previsto a livello nazionale, miri a restituire all'istruzione tecnica un'autonoma identità e una specifica missione formativa, diversa da quella dei licei e distinta da quella degli istituti professionali; superare la frammentazione dei



percorsi, ramificata in un grande numero di indirizzi e in un eccessivo numero di sperimentazioni; invertire con decisione la tendenza al calo delle iscrizioni, anche per venire incontro alle esigenze delle imprese, la cui domanda di diplomati tecnici è largamente insoddisfatta. In linea con quanto è previsto dalla normativa per i nuovi istituti tecnici, l'Istituto Giovan Battista Hodierna si caratterizza anche per la proposta di nuovi modelli organizzativi, che ne faranno dei veri e propri centri di innovazione, grazie alla costituzione di Dipartimenti finalizzati all'aggiornamento costante dei percorsi di studio nonché un Comitato tecnico-scientifico formato da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. La scuola prevede inoltre lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro, avvalendosi a tale scopo di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso didattico generale, lo studente del corso Amministrazione Finanza e Marketing sarà in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,



all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Le competenze acquisite consentono sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro in diverse tipologie d'impresa, nella pubblica amministrazione, in studi professionali, nell'esercizio della libera professione, che la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie (in particolare nelle aree giuridiche- economiche, delle scienze gestionali, matematiche ed informatiche).

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Lo studente di questo indirizzo di studi sarà in grado di gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio offre agli studenti la possibilità di maturare competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni; nell'impiego degli strumenti per il rilievo; nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo; nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

Gli sbocchi professionali sono molteplici tanto nel settore pubblico, quanto nel privato e nell'esercizio della libera professione: aziende pubbliche o private; Comune, Provincia, Regione, A.S.P.; Agenzia del territorio, Genio civile, VVFF; aziende edili, del gas, dei trasporti: consulenza e vendita di materiali per l'edilizia; libero professionista (alcune delle seguenti attività prevedono l'iscrizione all'Albo dei Geometri): Topografo per il rilievo di fabbricati e terreni, redattore di pratiche catastali, progettista di nuove costruzioni o di ristrutturazioni, disegnatore Cad ed elaborazione



rendering grafico, redattore di opere estimative, direttore di lavori e/o di cantiere, agente immobiliare, coordinatore della sicurezza di cantiere in fase di progettazione e di esecuzione; infine è possibile accedere ad ogni tipo di facoltà Universitaria.

l'Istituto professionale di Campofranco offre due indirizzi di studio: Manutenzione e Assistenza Tecnica; Servizi Socio Sanitari. "L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica".

Come previsto dalla Riforma dei professionali in funzione del successo dello sviluppo delle competenze di tutti gli alunni, la scuola dovrà sempre più perfezionare modalità didattiche ed educative che tengano conto delle abilità, delle capacità, dei tempi e dei modi di apprendere di ciascun allievo, attraverso modalità e tempi che diano spazio a percorsi personalizzati atti a superare le difficoltà di apprendimento e le eventuali situazioni di disagio o di ritardo educativo, di scarsa motivazione, per limitare il rischio di abbandono e per garantire il successo formativo di ognuno secondo le proprie possibilità.

Gli istituti professionali hanno la durata di 5 anni e sono suddivisi in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria.

I laboratori e le tecnologie applicate assumono un ruolo centrale nella didattica.

La nuova istruzione professionale, afferma il Regolamento, svolgerà, anche, un "ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale". In questo quadro gli istituti professionali potranno rilasciare qualifiche (al terzo anno) e diplomi professionali (al quinto) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni. La soluzione individuata (mantenimento della qualifica triennale e suo rilascio da parte degli istituti professionali in regime di sussidiarietà) va incontro alla forte richiesta delle famiglie e del mondo del lavoro di prevedere percorsi formativi di ciclo più breve rispetto a quelli quinquennali, tuttavia sempre aperti alla prosecuzione degli studi.

I nuovi istituti professionali costituiscono una cerniera tra il sistema di istruzione e il sistema di istruzione e formazione professionale, e sono il più importante elemento dell'area formativa finalizzata all'acquisizione di competenze certificate e riconosciute a livello nazionale ed europeo, idonee a favorire una rapida transizione nel mondo del lavoro.



Come prevede la normativa, l'Istituto professionale per il settore industria ed artigianato è dotato di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento alle esigenze dell'innovazione tecnologica e della sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Nella comunità professionale meccanica la denominazione iniziale del percorso di qualificazione è "Operatore meccanico", una figura professionale con una formazione polivalente di base che assicura uniformità di linguaggio e conoscenza dei cicli produttivi tipici della comunità professionale.

L'operatore meccanico interviene a livello esecutivo nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione o utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica. La figura professionale dell'Operatore Meccanico viene inserita nella classificazione delle attività ATECO 2007/ISTAT con il codice 25. Fabbricazione di prodotti in metallo, mentre nella Nomenclatura delle Unità Professionali (NUP/ISTAT) il codice è 6.

Il processo di lavoro caratterizzante la figura di Operatore Meccanico è relativa alla produzione meccanica e consiste nella pianificazione e organizzazione del proprio lavoro; nel controllo e verifiche di conformità delle lavorazioni e dei prodotti; nella lavorazione di pezzi e complessivi meccanici; nel montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici; nell'adattamento in opera di particolari e gruppi meccanici.

La figura professionale in uscita è quella di "Operatore meccanico", che utilizza le principali macchine utensili per la costruzione di particolari meccanici e parti di macchine.

La qualifica potrà svilupparsi nel diploma professionale di Tecnico della "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" settore meccanico con compiti di inserimento e controllo nei reparti di produzione, rispettando procedure di qualità. Il settore meccanico mira a formare capacità per il mondo della costruzione meccanica, che va dalla progettazione alla realizzazione e alla manutenzione.

Il percorso formativo è triennale, suddiviso in moduli didattici: Tecnologie meccaniche e Applicazioni; Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione; Disegno sia manuale che con l'ausilio di programmi CAD; Laboratorio macchine utensili; Elettrotecnica; Controllo numerico.



La metodologia didattica dei corsi prevede lezioni teoriche alternate ad esercitazioni pratiche, esperienze di laboratorio, lavori individuali e di gruppo per la soluzione di casi applicativi, stage in azienda. L'apprendimento si basa sull'esperienza diretta dell'allievo, il quale viene posto davanti ad un compito da realizzare ricercando una soluzione, incrementando le sue competenze con nuove conoscenze ed abilità in prospettiva della realizzazione di un prodotto finale.

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| CAMPOFRANCO | CLRI01601N |
| MUSSOMELI | CLRI01602P |

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,



applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CORSO SERALE "G. B. HODIerna" MUSSOMELI

CLTD01651N

Indirizzo di studio



AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. B. HODIERNA"

CLTD016018



Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.



- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

GIOVAN BATTISTA HODIERNA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica si prevedono **33 ORE/ANNO** da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Approfondimento

L'I.I.S. "Giovan Battista Hodierna" di Mussomeli ha una struttura moderna con ampi e funzionali spazi esterni, è dotato di aule luminose, di una palestra ben attrezzata e di un Auditorium, con maxi schermo, proiettore ed impianto di amplificazione, in cui si tengono seminari, incontri con esperti, commemorazioni, cineforum e varie attività di drammatizzazione messe in scena dagli stessi studenti.

Lo sviluppo delle tecnologie informatiche ha sensibilmente influenzato il mondo della scuola, gli approcci metodologici relativi alla ricerca e alla didattica e i laboratori rappresentano certamente importantissimi ambienti nei quali gli alunni possono maturare abilità operative e metodi di lavoro di tipo progettuale che favoriscono la collaborazione e il confronto.

L'Istituto, dotato di aule speciali e Software, è in grado di soddisfare efficacemente le esigenze degli alunni per lo svolgimento di attività connesse alle varie discipline.



Curricolo di Istituto

GIOVAN BATTISTA HODIERNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S. Giovan Battista Hodierna nasce nell'anno scolastico 2013-14 in seguito all'annessione della sezione associata di Campofranco (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e per l'Artigianato) al preesistente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Giovan Battista Hodierna", il quale vanta una storia lunga più di cinquant'anni nel territorio. Ancora prima del riconoscimento come scuola autonoma (01 Settembre 1979), l'Istituto ha dato un significativo contributo alla crescita culturale ed economica di Mussomeli e del territorio del Vallone. Già in passato, come adesso, l'Istituto Giovan Battista Hodierna ha preparato, e si propone di farlo ancora, i giovani alle professioni tecniche, ma anche agli studi post-secondari. L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Mussomeli ha una struttura moderna con ampi e funzionali spazi esterni, è dotato di aule luminose, di una palestra ben attrezzata e di un Auditorium, con maxi schermo, proiettore ed impianto di amplificazione, in cui si tengono seminari, incontri con esperti, commemorazioni, cineforum e varie attività di drammatizzazione messe in scena dagli stessi ragazzi. L'Istituto, dotato di aule speciali e Software, è in grado di soddisfare efficacemente le esigenze degli alunni necessarie allo svolgimento di attività connesse alle discipline specifiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini



consapevoli

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Pertanto il percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità generali:

- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore;
 - approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
 - verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Ridurre le disuguaglianze**

Per le classi prime è stata progettata la seguente UDA: Ridurre le disuguaglianze(nel rispetto delle regole)

Obiettivo 10 Agenda 2030

“Ridurre le disuguaglianze tra Paesi ricchi e Paesi poveri. Nel nostro mondo, c'è chi ha troppo e c'è chi ha troppo poco. Una più equa distribuzione delle risorse e delle ricchezze ci permetterà di costruire un mondo migliore.”



Obiettivo 5 Agenda 2030

“Raggiungere la parità di genere. In alcuni Paesi del mondo, le donne non hanno alcun diritto. Se raggiungessimo la parità di genere, avremmo fatto qualcosa di importante per combattere la povertà.”

- Contrasto alla povertà economica
- Contrasto alla povertà dei servizi
- Sostegno alle persone in difficoltà
- Pari opportunità e politiche antidiscriminatori
- Immigrazione
- Diritti e doveri dell'individuo per vivere insieme
- Costruzione del concetto di democrazia

Il percorso di educazione civica indirizzato alle classi prime si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici

- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.
- Promuovere la partecipazione democratica.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Promuovere una più equa distribuzione delle risorse e delle ricchezze ci permetterà di costruire un mondo migliore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **Se l'ambiente non è in salute noi lo siamo?**

Per le classi seconde è stata progettata la seguente UDA: Se l'ambiente non è in salute noi lo siamo?

Obiettivo 7 Agenda 2030

“Produrre energia pulita e sostenibile. I sistemi energetici non devono soltanto essere sostenibili dal punto di vista ambientale ma devono anche essere a disposizione di tutti.”

Obiettivo 12 Agenda 2030

“Introdurre modelli responsabili di produzione e di consumo. Ridurre lo spreco e rispettare



l'ambiente devono essere due principi da tenere sempre ben presenti.”

- Inquinamento, diritto alla salute, ecologia, sostenibilità
- Salvare il pianeta
- Consumo eccessivo di risorse, riciclo dei rifiuti, effetto serra
- Educazione alla salute, alla consapevolezza del proprio corpo con riferimento all'alimentazione e alle dipendenze
- Ergonomia
- Abitudini alimentari, ambiente

Il percorso di Educazione Civica indirizzato alle classi seconde prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- prendere spunto da esperienze concrete degli studenti e da fatti di attualità specifici per aumentare negli allievi la consapevolezza della partecipazione in prima persona alla salvaguardia dell'ambiente essenziale per la salvaguardia della salute;
- le risorse naturali intese come bene limitato e come fattore produttivo indispensabile per la produzione aziendale nell'ottimizzazione degli impieghi, e nel rispetto dell'ambiente;
- la salute come diritto individuale e interesse collettivo; comprendere e osservare il principio della solidarietà in ambito sanitario; comprendere la ricaduta sulla salute delle disuguaglianze economiche; cogliere la stretta correlazione tra salute e ambiente per assumere comportamenti corretti e a basso impatto ambientale;
- intrecciandosi con la programmazione curricolare sarà possibile approfondire i temi dell'alimentazione corretta e della distribuzione dei nutrienti nei diversi alimenti;
- saper parlare in lingua straniera (inglese/francese) di corrette abitudini alimentari e come con semplici regole quotidiane si possa fare qualcosa per la salvaguardia dell'ambiente;
- comprendere i principi base per la tutela della salute a seguito di prolungati tempi di lavoro davanti all'elaboratore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **Uso consapevole delle tecnologie digitali: opportunità e rischi.**

Per le classi terze è stata progettata la seguente UDA: Uso consapevole delle tecnologie digitali: opportunità e rischi.



Obiettivo 9 Agenda 2030

Industrializzazione, infrastrutture e innovazione. Tre capisaldi sui quali si possono costruire Paesi autosufficienti.

- Netiquette
- Fake news
- Netiquette, réseaux sociaux
- Codice del consumo
- Ricerca e lettura dati statistici
- Ruolo del computer nel sistema informativo aziendale
- Evoluzione comunicazione uomo macchina
- Fattura elettronica e cassetto fiscale
- La sicurezza in rete; Cyberbullismo

Il percorso di Educazione Civica rivolto alle classi terze si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- comprendere le ragioni della necessità di una tutela specifica per il consumatore in particolare nel contesto del commercio online.
- Saper riconoscere i rischi degli acquisti online e gli strumenti giuridici per la prevenzione e la difesa;
- Conoscere le regole di comportamento su internet;
- saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale;
- conoscere opportunità e rischi nell'uso delle tecnologie digitali in ambito aziendale;
- uso consapevole ed equilibrato degli strumenti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline turistiche e aziendali
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Terza lingua straniera

○ **Lavoro dignitoso e crescita economica.**



Per le classi quarte è stata progettata la seguente UDA: Lavoro dignitoso e crescita economica.

Obiettivo 8 Agenda 2030

Fare in modo che la crescita economica sia duratura. La crescita economica deve riguardare non solo i Paesi ricchi ma soprattutto quelli poveri. E bisogna fare in modo che sia duratura.

□ Agenda 2030

- Il lavoro: il diritto al lavoro, la parità di genere e le nuove forme di schiavitù.
- Le nuove forme di lavoro
- Lavoro e ascesa della classe borghese
- Analisi di dati statistici
- Ruolo del computer nel sistema informativo aziendale (SIA)
- Le imposte sul lavoro.

Il percorso di Educazione Civica rivolto alle classi quarte si propone di sviluppare i seguenti obiettivi specifici:

- conoscere i cambiamenti apportati dalla meccanizzazione nell'organizzazione del lavoro; analizzare le conseguenze in ambito sociale ed economico di tali cambiamenti;
- sensibilizzare ad una nuova cultura della sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- comprendere le ragioni della tutela costituzionale del lavoratore; ritrovare nella normativa ordinaria le varie forme di tutela; individuare le differenze, i vantaggi e gli svantaggi collegati ai vari tipi di contratto in uso;
- comprendere le conseguenze della globalizzazione sul mercato del lavoro;
- saper esprimere in lingua straniera (inglese/francese/spagnolo) le caratteristiche delle nuove forme di lavoro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

○ **La Costituzione Italiana fondamento della convivenza civile**

Per le classi quinte è stata progettata la seguente UDA: La Costituzione Italiana fondamento della convivenza civile



Obiettivo 3 Agenda 2030

Garantire a tutti il diritto alla salute. I due obiettivi da raggiungere assolutamente sono la riduzione del tasso di mortalità materna e la riduzione del tasso di mortalità infantile. Due piaghe che colpiscono soprattutto i Paesi più poveri.

Obiettivo 4 Agenda 2030

Garantire a tutti il diritto all'istruzione. Avere un buon livello d'istruzione è l'unico modo per sfuggire alla trappola della povertà. Ed è l'unico modo per sperare di avere un futuro migliore, lontano dalla fame e dalla miseria.

Obiettivo 5 Agenda 2030

Raggiungere la parità di genere. In alcuni Paesi del mondo, le donne non hanno alcun diritto. Se raggiungessimo la parità di genere, avremmo fatto qualcosa di importante per combattere la povertà.

Obiettivo 16 Agenda 2030

Garantire pace e giustizia. Senza questi due principi, non si raggiungerà mai l'uguaglianza tra tutti i popoli del mondo.

Obiettivo 17 Agenda 2030

Incoraggiare la collaborazione internazionale al fine di raggiungere i diversi obiettivi.

- Costituzione italiana
- Unione europea e organismi internazionali
- I diritti dell'uomo
- Conquista delle parità: dal suffragio universale maschile al suffragio universale



Il percorso di Educazione Civica per le classi V si propone di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Laboratorio artistico
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto d'Istruzione Superiore Giovan Battista Hodierna nella sede di Mussomeli offre agli studenti diversi indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing; Amministrazione Finanza e Marketing: Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Costruzioni Ambiente e



Territorio; Amministrazione Finanza e Marketing (IdA); Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (IdA). A questi si aggiungono gli indirizzi di studio professionali della sede associata di Campofranco: Manutenzione e Assistenza Tecnica; Servizi Socio-Sanitari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa riserva particolare attenzione all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, provvedendo all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, secondo periodo, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dal comma 14 del presente articolo, nel limite massimo della dotazione organica complessiva del personale docente di cui al comma 201 del presente articolo. Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013. La scuola è il contesto privilegiato per educare al rispetto dell'altro, alla valorizzazione delle diverse coscienze e sensibilità che contribuiscono alla crescita sociale del Paese e intervenire per prevenire il diffondersi e il radicarsi di culture sessiste e misogine allo scopo di fornire modelli alternativi, proprio perché, qui, a differenza della famiglia e del contesto sociale allargato, le relazioni sono importanti, ma meno coinvolgenti e libere da condizionamenti. I ragazzi e i docenti saranno chiamati a confrontarsi sul tema del rispetto e della parità di genere, a seguire significativi percorsi di sensibilizzazione, di informazione, di prevenzione e di contrasto a tutte le forme di discriminazione. A questo scopo sono programmate azioni di intervento volte a guardare con attenzione la portata del complesso fenomeno della violenza di genere; condividere un orizzonte di senso comune, costellato da nuclei fondativi forti (dignità della persona, alterità, libertà); condividere un possibile modello che sia esplicativo del fenomeno e orientativo degli interventi educativi e didattici da realizzare nelle scuole; costruire insieme strumenti di intervento (Curricolo per il rispetto delle differenze di genere, Unità di competenze e compiti autentici). Nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali, si collocano anche i progetti volti a salvaguardare e



tutelare il patrimonio ambientale, ma anche le iniziative volte a favorire la diffusione della cultura della legalità e iniziative finalizzate all'attuazione della legge regionale 31 maggio 2011 n° 9 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel quinquennio ogni attività proposta dall'Istituto Giovan Battista Hodierna punta a far maturare del discente le competenze chiave di cittadinanza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e



nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPOFRANCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto professionale di Campofranco offre due indirizzi di studio: Manutenzione e Assistenza Tecnica; Servizi Socio Sanitari. "L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica". Come previsto dalla Riforma dei professionali, per il triennio 2019/2022, in vista del successo dello sviluppo delle competenze di tutti gli alunni, la scuola dovrà sempre più perfezionare modalità didattiche ed educative che tengano conto delle abilità, delle capacità, dei tempi e dei modi di apprendere di ciascun allievo, attraverso modalità e tempi che diano spazio a percorsi personalizzati atti a superare le difficoltà di apprendimento e le eventuali situazioni di disagio o



di ritardo educativo, di scarsa motivazione, per limitare il rischio di abbandono e per garantire il successo formativo di ognuno secondo le proprie possibilità. Gli istituti professionali hanno la durata di 5 anni e sono suddivisi in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. I laboratori e le tecnologie applicate assumono un ruolo centrale nella didattica. La nuova istruzione professionale, afferma il Regolamento, svolgerà, anche, un "ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale". In questo quadro gli istituti professionali potranno rilasciare qualifiche (al terzo anno) e diplomi professionali (al quinto) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni. La soluzione individuata (mantenimento della qualifica triennale e suo rilascio da parte degli istituti professionali in regime di sussidiarietà) va incontro alla forte richiesta delle famiglie e del mondo del lavoro di prevedere percorsi formativi di ciclo più breve rispetto a quelli quinquennali, tuttavia sempre aperti alla prosecuzione degli studi. I nuovi istituti professionali costituiscono una cerniera tra il sistema di istruzione e il sistema di istruzione e formazione professionale, e sono il più importante elemento dell'area formativa finalizzata all'acquisizione di competenze certificate e riconosciute a livello nazionale ed europeo, idonee a favorire una rapida transizione nel mondo del lavoro. Come prevede la normativa, l'Istituto professionale per il settore industria ed artigianato è dotato di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento alle esigenze dell'innovazione tecnologica e della sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI CONSAPEVOLI

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Pertanto il percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità generali:



- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore;
 - approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
 - verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Ridurre le disuguaglianze (nel rispetto delle regole)**

Per le classi prime è stata progettata la seguente UDA: Ridurre le disuguaglianze (nel rispetto delle regole)

Obiettivo 10 Agenda 2030

“Ridurre le disuguaglianze tra Paesi ricchi e Paesi poveri. Nel nostro mondo, c'è chi ha troppo e c'è chi ha troppo poco. Una più equa distribuzione delle risorse e delle ricchezze ci permetterà di costruire un mondo migliore.”



Obiettivo 5 Agenda 2030

“Raggiungere la parità di genere. In alcuni Paesi del mondo, le donne non hanno alcun diritto. Se raggiungessimo la parità di genere, avremmo fatto qualcosa di importante per combattere la povertà.”

- Contrasto alla povertà economica
- Contrasto alla povertà dei servizi
- Sostegno alle persone in difficoltà
- Pari opportunità e politiche antidiscriminatori
- Immigrazione
- Diritti e doveri dell'individuo per vivere insieme
- Costruzione del concetto di democrazia

Il percorso di educazione civica indirizzato alle classi prime si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici

- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.
- Promuovere la partecipazione democratica.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Promuovere una più equa distribuzione delle risorse e delle ricchezze ci permetterà di costruire un mondo migliore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia

○ **Se l'ambiente non è in salute noi lo siamo?**

Per le classi seconde è stata progettata la seguente UDA: Se l'ambiente non è in salute noi lo siamo?

Obiettivo 7 Agenda 2030

"Produrre energia pulita e sostenibile. I sistemi energetici non devono soltanto essere sostenibili dal punto di vista ambientale ma devono anche essere a disposizione di tutti."

Obiettivo 12 Agenda 2030

"Introdurre modelli responsabili di produzione e di consumo. Ridurre lo spreco e rispettare



l'ambiente devono essere due principi da tenere sempre ben presenti.”

- Inquinamento, diritto alla salute, ecologia, sostenibilità
- Salvare il pianeta
- Consumo eccessivo di risorse, riciclo dei rifiuti, effetto serra
- Educazione alla salute, alla consapevolezza del proprio corpo con riferimento all'alimentazione e alle dipendenze
- Ergonomia
- Abitudini alimentari, ambiente

Il percorso di Educazione Civica indirizzato alle classi seconde prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- p rendere spunto da esperienze concrete degli studenti e da fatti di attualità specifici per aumentare negli allievi la consapevolezza della partecipazione in prima persona alla salvaguardia dell'ambiente essenziale per la salvaguardia della salute;
- l e risorse naturali intese come bene limitato e come fattore produttivo indispensabile per la produzione aziendale nell'ottimizzazione degli impieghi, e nel rispetto dell'ambiente;
- l a salute come diritto individuale e interesse collettivo; comprendere e osservare il principio della solidarietà in ambito sanitario; comprendere la ricaduta sulla salute delle disuguaglianze economiche; cogliere la stretta correlazione tra salute e ambiente per assumere comportamenti corretti e a basso impatto ambientale;
- intrecciandosi con la programmazione curricolare sarà possibile approfondire i temi dell'alimentazione corretta e della distribuzione dei nutrienti nei diversi alimenti;
- saper parlare in lingua straniera (inglese/francese) di corrette abitudini alimentari e come con semplici regole quotidiane si possa fare qualcosa per la salvaguardia dell'ambiente;
- comprendere i principi base per la tutela della salute a seguito di prolungati tempi di lavoro davanti all'elaboratore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia

○ Lavoro dignitoso e crescita economica.

Per le classi quarte è stata progettata la seguente UDA: Lavoro dignitoso e crescita economica.

Obiettivo 8 Agenda 2030

Fare in modo che la crescita economica sia duratura. La crescita economica deve riguardare non solo i Paesi ricchi ma soprattutto quelli poveri. E bisogna fare in modo che sia duratura.

□ Agenda 2030

- Il lavoro: il diritto al lavoro, la parità di genere e le nuove forme di schiavitù.
- Le nuove forme di lavoro
- Lavoro e ascesa della classe borghese
- Analisi di dati statistici
- Ruolo del computer nel sistema informativo aziendale (SIA)
- Le imposte sul lavoro.



Il percorso di Educazione Civica rivolto alle classi quarte si propone di sviluppare i seguenti obiettivi specifici:

- conoscere i cambiamenti apportati dalla meccanizzazione nell'organizzazione del lavoro; analizzare le conseguenze in ambito sociale ed economico di tali cambiamenti;
- sensibilizzare ad una nuova cultura della sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- comprendere le ragioni della tutela costituzionale del lavoratore; ritrovare nella normativa ordinaria le varie forme di tutela; individuare le differenze, i vantaggi e gli svantaggi collegati ai vari tipi di contratto in uso;
- comprendere le conseguenze della globalizzazione sul mercato del lavoro;
- saper esprimere in lingua straniera (inglese/francese/spagnolo) le caratteristiche delle nuove forme di lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia



○ **La Costituzione Italiana fondamento della convivenza civile**

Per le classi quinte è stata progettata la seguente UDA: La Costituzione Italiana fondamento della convivenza civile

Obiettivo 3 Agenda 2030

Garantire a tutti il diritto alla salute. I due obiettivi da raggiungere assolutamente sono la riduzione del tasso di mortalità materna e la riduzione del tasso di mortalità infantile. Due piaghe che colpiscono soprattutto i Paesi più poveri.

Obiettivo 4 Agenda 2030

Garantire a tutti il diritto all'istruzione. Avere un buon livello d'istruzione è l'unico modo per sfuggire alla trappola della povertà. Ed è l'unico modo per sperare di avere un futuro migliore, lontano dalla fame e dalla miseria.

Obiettivo 5 Agenda 2030

Raggiungere la parità di genere. In alcuni Paesi del mondo, le donne non hanno alcun diritto. Se raggiungessimo la parità di genere, avremmo fatto qualcosa di importante per combattere la povertà.

Obiettivo 16 Agenda 2030

Garantire pace e giustizia. Senza questi due principi, non si raggiungerà mai l'uguaglianza tra tutti i popoli del mondo.

Obiettivo 17 Agenda 2030



Incoraggiare la collaborazione internazionale al fine di raggiungere i diversi obiettivi.

- Costituzione italiana
- Unione europea e organismi internazionali
- I diritti dell'uomo
- Conquista delle parità: dal suffragio universale maschile al suffragio universale

Il percorso di Educazione Civica per le classi V si propone di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate Biologia



- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella comunità professionale meccanica, la denominazione iniziale del percorso di qualificazione è "Operatore meccanico", una figura professionale con una formazione polivalente di base che assicura uniformità di linguaggio e conoscenza dei cicli produttivi tipici della comunità professionale. L'operatore meccanico interviene a livello esecutivo nel processo di produzione meccanico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione o utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al



montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica. La figura professionale dell'Operatore Meccanico viene inserita nella classificazione delle attività ATECO 2007/ISTAT con il codice 25. Fabbricazione di prodotti in metallo, mentre nella Nomenclatura delle Unità Professionali (NUP/ISTAT) il codice è 6. Il processo di lavoro caratterizzante la figura di Operatore Meccanico è relativa alla produzione meccanica e consiste nella pianificazione e organizzazione del proprio lavoro; nel controllo e verifiche di conformità delle lavorazioni e dei prodotti; nella lavorazione di pezzi e complessivi meccanici; nel montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici; nell'adattamento in opera di particolari e gruppi meccanici. La figura professionale in uscita è quella di "Operatore meccanico", che utilizza le principali macchine utensili per la costruzione di particolari meccanici e parti di macchine. La qualifica potrà svilupparsi nel diploma professionale di Tecnico della "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" settore meccanico con compiti di inserimento e controllo nei reparti di produzione, rispettando procedure di qualità. Il settore meccanico mira a formare capacità per il mondo della costruzione meccanica, che va dalla progettazione alla realizzazione e alla manutenzione. Il percorso formativo è triennale, suddiviso in moduli didattici: Tecnologie meccaniche e Applicazioni; Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione; Disegno sia manuale che con l'ausilio di programmi CAD; Laboratorio macchine utensili; Elettrotecnica; Controllo numerico. La metodologia didattica dei corsi prevede lezioni teoriche alternate ad esercitazioni pratiche, esperienze di laboratorio, lavori individuali e di gruppo per la soluzione di casi applicativi, stage in azienda. L'apprendimento si basa sull'esperienza diretta dell'allievo, il quale viene posto davanti ad un compito da realizzare ricercando una soluzione, incrementando le sue competenze con nuove conoscenze ed abilità in prospettiva della realizzazione di un prodotto finale.

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di



assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa riserva particolare attenzione all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, provvedendo all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, secondo periodo, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dal comma 14 del presente articolo, nel limite massimo della dotazione organica complessiva del personale docente di cui al comma 201 del presente articolo. Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013. La scuola è il contesto privilegiato per educare al rispetto dell'altro, alla valorizzazione delle diverse coscienze e sensibilità che contribuiscono alla crescita sociale del Paese e intervenire per prevenire il diffondersi e il radicarsi di culture sessiste e misogine allo scopo di fornire modelli alternativi, proprio perché, qui a differenza della famiglia e del contesto sociale allargato, le relazioni sono importanti, ma meno coinvolgenti e libere da condizionamenti. I ragazzi e i docenti saranno chiamati a confrontarsi sul tema del rispetto e della parità di genere, a seguire significativi percorsi di sensibilizzazione, di informazione, di prevenzione e di contrasto a tutte le forme di discriminazione. A questo scopo sono programmate azioni di intervento volte a guardare con attenzione la portata del complesso fenomeno della violenza di genere; condividere un orizzonte di senso comune, costellato da nuclei fondativi forti (dignità della persona, alterità, libertà); condividere un possibile modello



che sia esplicativo del fenomeno e orientativo degli interventi educativi e didattici da realizzare nelle scuole; costruire insieme strumenti di intervento (Curricolo per il rispetto delle differenze di genere, Unità di competenze e compiti autentici). Nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali, si collocano anche i progetti volti a salvaguardare e tutelare il patrimonio ambientale, ma anche le iniziative volte a favorire la diffusione della cultura della legalità e iniziative finalizzate all'attuazione della legge regionale 31 maggio 2011 n° 9 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel quinquennio ogni attività proposta dall'Istituto Giovan Battista Hodierna punta a far maturare del discente le competenze chiave di cittadinanza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.



6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Dettaglio Curricolo plesso: MUSSOMELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini**



consapevoli

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Pertanto il percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità generali:

- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore;
 - approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
 - verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: "G. B. HODIERNA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore” (Regolamento dell'istruzione tecnica art.2, comma1). Tutti gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. L'Istituto Giovan Battista Hodierna pertanto punta ad assicurare un'istruzione tecnica che, in linea con quanto è previsto a livello nazionale, punti a restituire all'istruzione tecnica un'autonoma identità e una specifica missione formativa, diversa da quella dei licei e distinta da quella degli istituti professionali; superare la frammentazione dei percorsi, ramificata in un grande numero di indirizzi e in un eccessivo numero di sperimentazioni; invertire con decisione la tendenza al calo delle iscrizioni, anche per venire incontro alle esigenze delle imprese, la cui domanda di diplomati tecnici è largamente insoddisfatta. In linea con quanto è previsto dalla normativa per i nuovi istituti tecnici, l'Istituto Giovan Battista Hodierna si caratterizza anche per la proposta di nuovi modelli organizzativi, che ne faranno dei veri e propri centri di innovazione, grazie alla costituzione di Dipartimenti finalizzati all'aggiornamento costante dei percorsi di studio nonché un Comitato tecnico-scientifico formato da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. La scuola prevede inoltre lo sviluppo di metodologie innovative basate



sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro, avvalendosi a tale scopo di un Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini consapevoli

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Pertanto il percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità generali:

- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore;
 - approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
 - verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso didattico generale, lo studente del corso Amministrazione Finanza e Marketing sarà in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di



natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Le competenze acquisite consentono sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro in diverse tipologie d'impresa, nella pubblica amministrazione, in studi professionali, nell'esercizio della libera professione, che la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie (in particolare nelle aree giuridiche- economiche, delle scienze gestionali, matematiche ed informatiche). Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Lo studente di questo indirizzo di studi sarà in grado di gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali. L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio offre agli studenti la possibilità di maturare competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni; nell'impiego degli strumenti per il rilievo; nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo; nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle



risorse ambientali; grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Gli sbocchi professionali sono molteplici tanto nel settore pubblico, quanto nel privato e nell'esercizio della libera professione: aziende pubbliche o private; Comune, Provincia, Regione, A.S.P.; Agenzia del territorio, Genio civile, VVFF; aziende edili, del gas, dei trasporti: consulenza e vendita di materiali per l'edilizia; libero professionista (alcune delle seguenti attività prevedono l'iscrizione all'Albo dei Geometri): Topografo per il rilievo di fabbricati e terreni, redattore di pratiche catastali, progettista di nuove costruzioni o di ristrutturazioni, disegnatore Cad ed elaborazione rendering grafico, redattore di opere estimative, direttore di lavori e/o di cantiere, agente immobiliare, coordinatore della sicurezza di cantiere in fase di progettazione e di esecuzione; infine è possibile accedere ad ogni tipo di facoltà Universitaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa riserva particolare attenzione all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, provvedendo all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, secondo periodo, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dal comma 14 del presente articolo, nel limite massimo della dotazione organica complessiva del personale docente di cui al comma 201 del presente articolo. Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013. La scuola è il contesto privilegiato per educare al rispetto dell'altro, alla valorizzazione delle diverse coscienze e sensibilità che contribuiscono alla crescita sociale del Paese e intervenire per prevenire il diffondersi e il radicarsi di culture sessiste e misogine allo scopo di fornire modelli alternativi, proprio perché, qui a differenza della famiglia e del contesto sociale allargato, le relazioni sono importanti, ma meno coinvolgenti e libere da



condizionamenti. I ragazzi e i docenti saranno chiamati a confrontarsi sul tema del rispetto e della parità di genere, a seguire significativi percorsi di sensibilizzazione, di informazione, di prevenzione e di contrasto a tutte le forme di discriminazione. A questo scopo sono programmate azioni di intervento volte a guardare con attenzione la portata del complesso fenomeno della violenza di genere; condividere un orizzonte di senso comune, costellato da nuclei fondativi forti (dignità della persona, alterità, libertà); condividere un possibile modello che sia esplicativo del fenomeno e orientativo degli interventi educativi e didattici da realizzare nelle scuole; costruire insieme strumenti di intervento (Curricolo per il rispetto delle differenze di genere, Unità di competenze e compiti autentici). Nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali, si collocano anche i progetti volti a salvaguardare e tutelare il patrimonio ambientale, ma anche le iniziative volte a favorire la diffusione della cultura della legalità e iniziative finalizzate all'attuazione della legge regionale 31 maggio 2011 n° 9 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel quinquennio ogni attività proposta dall'Istituto Giovan Battista Hodierna punta a far maturare del discente le competenze chiave di cittadinanza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente: 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici



nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE "G. B. HODIERNA" MUSSOMELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con l'attivazione dei corsi IdA l'Istituto permette a coloro che intendono rientrare nel sistema



scolastico di conciliare lo studio con i loro impegni extra-scolastici. I percorsi di IdA sono incardinati nel nostro Istituto, ma fanno capo al CPIA (Caltanissetta ed Enna) competente per il territorio, con il quale è stato stipulato un accordo di rete sin dall'a.s. 2015/16. Mediante un monte ore complessivo ridotto rispetto al curricolo, un numero di materie contenuto, ma con programmi aggiornati, viene realizzato un percorso formativo flessibile con l'introduzione di innovazioni metodologiche e con la valorizzazione delle competenze acquisite nei percorsi scolastici già frequentati e nelle esperienze di vita e di lavoro. Vengono adottati criteri di estrema flessibilità nel riconoscere crediti formativi ai corsisti, che hanno alle spalle percorsi scolastici e/o formativi eterogenei ed esperienze lavorative in ambiti affini.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini consapevoli

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Pertanto il percorso si propone di raggiungere le seguenti finalità generali:

- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore;
- approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
- verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

I corsi IdA offrono agli studenti la possibilità di scegliere tra due diversi indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Costruzioni, ambiente e territorio.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIOVAN BATTISTA HODIerna (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Combo Robo Spazio, workshop educativo di matematica, fisica e robotica applicata online.

RoboSpazio , è un workshop educativo di matematica, fisica e robotica applicata online. Un'esperienza della durata di 4 ore, durante le quali gli studenti, guidati dai loro docenti e seguiti a distanza da un tutor, utilizzeranno dei robot virtuali per superare, a gruppi, sfide di matematica e robotica e problemi la cui soluzione richiede specifici livelli di competenza nelle materie coinvolte. L'attività punta a migliorare la comprensione dello spazio e dei sistemi di riferimento cartesiani, arrivando a comprendere le basi di funzionamento dei sistemi di posizionamento globale, come il GPS.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Uso della robotica come strumento di apprendimento innovativo: gli studenti avranno la possibilità di controllare e programmare un braccio robotico virtuale per eseguire movimenti in uno spazio cartesiano tridimensionale, direttamente dal proprio computer;
- gamification, la trasformazione di argomenti didattici in sfide accattivanti;
- suddivisione in squadre, per stimolare i ragazzi alla collaborazione e abituarli al lavoro di gruppo.

○ Azione n° 2: “Il mondo dà i numeri”

Il progetto “Il mondo dà i numeri” si sviluppa dalla collaborazione con la CASIO e il MIUR per diffondere, tra insegnanti e studenti, l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica. L'obiettivo è mettere in evidenza il legame indissolubile tra realtà e matematica, disciplina che presenta risvolti concreti nella vita quotidiana. Il progetto prevede che gli alunni, attraverso le attività proposte, acquisiscano la capacità di valutare l'impiego adeguato della calcolatrice come alternativa ad altri mezzi di calcolo nonché di controllare i risultati per prendere decisioni in situazioni problematiche reali, accrescendo così la competenza nel risolvere i problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni si avvicineranno allo strumento calcolatrice, sviluppando abilità nel suo utilizzo, attraverso esplorazioni su argomenti di cui, contestualmente, perfezionano le conoscenze. Per ragionare tali risultati saranno sviluppati soprattutto percorsi di Matematica basati su attività in ambienti di apprendimento laboratoriali, con cooperative learning e peer tutoring.

○ **Azione n° 3: Certificazioni programmi – videocorsi online**

Il progetto prevede un intervento formativo, volto a sviluppare un collegamento efficace fra Scuola e futuro Mondo del Lavoro. La partecipazione attiva degli studenti al progetto, consentirà loro di acquisire le giuste competenze da poter spendere, immediatamente nell'esperienza di stage che effettueranno presso studi di architettura o geometri, e dopo il diploma, nel mondo lavorativo, consentendo loro di specializzarsi in ciò che il mercato attuale richiede: competenza nella Progettazione, modellazione 3d, rendering e nella grafica. Il progetto è integrato con tutte le discipline tecniche di indirizzo in quanto l'utilizzo dei diversi software è di fondamentale importanza per poter svolgere i progetti a scuola e nella professione tecnica esterna.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promozione/valorizzazione delle eccellenze;
- concorrere alla formazione del cittadino sviluppando negli studenti il senso di appartenenza alla collettività;
- favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale;
- fornire agli studenti competenze culturali, scientifiche, tecniche e professionali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro;
- competenza digitale/informatica nell'utilizzo del software.

Dettaglio plesso: CAMPOFRANCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Certificazioni programmi – videocorsi online**



Il progetto prevede un intervento formativo, volto a sviluppare un collegamento efficace fra Scuola e futuro Mondo del Lavoro. La partecipazione attiva degli studenti al progetto, consentirà loro di acquisire le giuste competenze da poter spendere, immediatamente nell'esperienza di stage che effettueranno presso studi di architettura o geometri, e dopo il diploma, nel mondo lavorativo, consentendo loro di specializzarsi in ciò che il mercato attuale richiede: competenza nella Progettazione, modellazione 3d, rendering e nella grafica. Il progetto è integrato con tutte le discipline tecniche di indirizzo in quanto l'utilizzo dei diversi software è di fondamentale importanza per poter svolgere i progetti a scuola e nella professione tecnica esterna .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promozione/valorizzazione delle eccellenze;
- concorrere alla formazione del cittadino sviluppando negli studenti il senso di appartenenza alla collettività;
- favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale;



- fornire agli studenti competenze culturali, scientifiche, tecniche e professionali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro;
- competenza digitale/informatica nell'utilizzo del software.

Dettaglio plesso: MUSSOMELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: “Il mondo dà i numeri”

Il progetto “Il mondo dà i numeri” si sviluppa dalla collaborazione con la CASIO e il MIUR per diffondere, tra insegnanti e studenti, l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica. L'obiettivo è mettere in evidenza il legame indissolubile tra realtà e matematica, disciplina che presenta risvolti concreti nella vita quotidiana. Il progetto prevede che gli alunni, attraverso le attività proposte, acquisiscano la capacità di valutare l'impiego adeguato della calcolatrice come alternativa ad altri mezzi di calcolo nonché di controllare i risultati per prendere decisioni in situazioni problematiche reali, accrescendo così la competenza nel risolvere i problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni si avvicineranno allo strumento calcolatrice, sviluppando abilità nel suo utilizzo, attraverso esplorazioni su argomenti di cui, contestualmente, perfezionano le conoscenze. Per ragionare tali risultati saranno sviluppati soprattutto percorsi di Matematica basati su attività in ambienti di apprendimento laboratoriali, con cooperative learning e peer tutoring.

○ **Azione n° 2: Certificazioni programmi – videocorsi online**

Il progetto prevede un intervento formativo, volto a sviluppare un collegamento efficace fra Scuola e futuro Mondo del Lavoro. La partecipazione attiva degli studenti al progetto, consentirà loro di acquisire le giuste competenze da poter spendere, immediatamente nell'esperienza di stage che effettueranno presso studi di architettura o geometri, e dopo il diploma, nel mondo lavorativo, consentendo loro di specializzarsi in ciò che il mercato attuale richiede: competenza nella Progettazione, modellazione 3d, rendering e nella grafica. Il progetto è integrato con tutte le discipline tecniche di indirizzo in quanto l'utilizzo dei diversi software è di fondamentale importanza per poter svolgere i progetti a scuola e



nella professione tecnica esterna .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promozione/valorizzazione delle eccellenze;
- concorrere alla formazione del cittadino sviluppando negli studenti il senso di appartenenza alla collettività;
- favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale;
- fornire agli studenti competenze culturali, scientifiche, tecniche e professionali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro;
- competenza digitale/informatica nell'utilizzo del software.



Dettaglio plesso: "G. B. HODIERNA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Certificazioni programmi – videocorsi online**

Il progetto prevede un intervento formativo, volto a sviluppare un collegamento efficace fra Scuola e futuro Mondo del Lavoro. La partecipazione attiva degli studenti al progetto, consentirà loro di acquisire le giuste competenze da poter spendere, immediatamente nell'esperienza di stage che effettueranno presso studi di architettura o geometri, e dopo il diploma, nel mondo lavorativo, consentendo loro di specializzarsi in ciò che il mercato attuale richiede: competenza nella Progettazione, modellazione 3d, rendering e nella grafica. Il progetto è integrato con tutte le discipline tecniche di indirizzo in quanto l'utilizzo dei diversi software è di fondamentale importanza per poter svolgere i progetti a scuola e nella professione tecnica esterna .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promozione/valorizzazione delle eccellenze;
- concorrere alla formazione del cittadino sviluppando negli studenti il senso di appartenenza alla collettività;
- favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale;
- fornire agli studenti competenze culturali, scientifiche, tecniche e professionali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro;
- competenza digitale/informatica nell'utilizzo del software.

○ **Azione n° 2: “Il mondo dà i numeri”**

Il progetto “Il mondo dà i numeri” si sviluppa dalla collaborazione con la CASIO e il MIUR per diffondere, tra insegnanti e studenti, l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica. L'obiettivo è mettere in evidenza il legame indissolubile tra realtà e matematica, disciplina che presenta risvolti concreti nella vita quotidiana. Il progetto prevede che gli alunni, attraverso le attività proposte, acquisiscano la capacità di valutare l'impiego adeguato della calcolatrice come alternativa ad altri mezzi di calcolo nonché di controllare i risultati per prendere decisioni in situazioni problematiche reali, accrescendo così la competenza nel risolvere i problemi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni si avvicineranno allo strumento calcolatrice, sviluppando abilità nel suo utilizzo, attraverso esplorazioni su argomenti di cui, contestualmente, perfezionano le conoscenze. Per ragionare tali risultati saranno sviluppati soprattutto percorsi di Matematica basati su attività in ambienti di apprendimento laboratoriali, con cooperative learning e peer tutoring.

**Dettaglio plesso: CORSO SERALE "G. B. HODIERNA"
MUSSOMELI**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Certificazioni programmi – videocorsi online**

Il progetto prevede un intervento formativo, volto a sviluppare un collegamento efficace fra Scuola e futuro Mondo del Lavoro. La partecipazione attiva degli studenti al progetto, consentirà loro di acquisire le giuste competenze da poter spendere, immediatamente nell'esperienza di stage che effettueranno presso studi di architettura o geometri, e dopo il diploma, nel mondo lavorativo, consentendo loro di specializzarsi in ciò che il mercato attuale richiede: competenza nella Progettazione, modellazione 3d, rendering e nella grafica. Il progetto è integrato con tutte le discipline tecniche di indirizzo in quanto l'utilizzo dei diversi software è di fondamentale importanza per poter svolgere i progetti a scuola e nella professione tecnica esterna .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Promozione/valorizzazione delle eccellenze;
- concorrere alla formazione del cittadino sviluppando negli studenti il senso di appartenenza alla collettività;
- favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale;
- fornire agli studenti competenze culturali, scientifiche, tecniche e professionali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro;
- competenza digitale/informatica nell'utilizzo del software.



Moduli di orientamento formativo

GIOVAN BATTISTA HODIERNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: CONOSCENZA DI SÉ E DEGLI ALTRI- ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Fase 1

- Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze (nel corso della mattinata).

Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Conoscenza del sé: conoscere se stessi, le proprie attitudini e rinforzare il metodo di studio

- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Laboratori di scrittura
- Scrittura del CV
- Visione film a tema
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti



- Rappresentazione dei fenomeni studiati

Fase 4

Conoscenza del territorio e del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Fase 5

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 2 | 32 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: COSTRUZIONE DEL PROPRIO



PROGETTO DI VITA-ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE

Fase 1

- Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata).

Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Costruzione del proprio progetto di vita

- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Laboratori di scrittura
- Scrittura del CV
- Visione film a tema
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Rappresentazione dei fenomeni studiati
- Eventi/progetti con esperti interni ed esterni
- Orientamento UNIPA/UNIKORE e altre Università

Fase 4

Conoscenza del territorio, del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Fase 5

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-



portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 2 | 32 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITA' E IL MONDO DEL LAVORO-ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Fase 1

1. Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
2. Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata).

Fase 2



- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Costruzione del proprio progetto di vita

- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Scrittura del CV
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.

Fase 4

Conoscenza del territorio e del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio;
- eventi/ progetti con esperti interni ed esterni:
 - incontri con ex allievi;
 - incontri con imprenditori (ad es. I Giovani della Confindustria);
 - incontri con le Forze Armate e dell'Ordine;
 - lo lavoro;
 - Job meeting;
 - Servizio civile universale.

Fase 5

Conoscenza dei percorsi Universitari e post diploma



- Atlante delle professioni.
- Incontri con esperti ITS Academy.
- Eventi/progetti con esperti interni ed esterni.
- Orientamento UNIPA/UNIKORE e altre Università.

Fase 6

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 2 | 32 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: CAMPOFRANCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO





Modulo n° 1: CONOSCENZA DI SE' E DEGLI ALTRI- ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Fase 1

- Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze (nel corso della mattinata).

Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Conoscenza del sé: conoscere se stessi, le proprie attitudini e rinforzare il metodo di studio

- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Laboratori di scrittura
- Scrittura del CV
- Visione film a tema
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Rappresentazione dei fenomeni studiati

Fase 4

Conoscenza del territorio e del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Fase 5



- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 2 | 32 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA-ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE

Fase 1

- Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata).

Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Costruzione del proprio progetto di vita



- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Laboratori di scrittura
- Scrittura del CV
- Visione film a tema
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Rappresentazione dei fenomeni studiati
- Eventi/progetti con esperti interni ed esterni
- Orientamento UNIPA/UNIKORE e altre Università

Fase 4

Conoscenza del territorio, del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Fase 5

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 2 | 32 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITA' E IL MONDO DEL LAVORO-ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Fase 1

1. Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
2. Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata).

Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Costruzione del proprio progetto di vita

- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Scrittura del CV
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.

Fase 4



Conoscenza del territorio e del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio;
- eventi/ progetti con esperti interni ed esterni:
 - incontri con ex allievi;
 - incontri con imprenditori (ad es. I Giovani della Confindustria);
 - incontri con le Forze Armate e dell'Ordine;
 - lo lavoro;
 - Job meeting;
 - Servizio civile universale.

Fase 5

Conoscenza dei percorsi Universitari e post diploma

- Atlante delle professioni.
- Incontri con esperti ITS Academy.
- Eventi/progetti con esperti interni ed esterni.
- Orientamento UNIPA/UNIKORE e altre Università.

Fase 6

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 2 | 32 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: MUSSOMELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCENZA DI SE' E DEGLI ALTRI- ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Fase 1

- Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze (nel corso della mattinata).

Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Conoscenza del sé: conoscere se stessi, le proprie attitudini e rinforzare il metodo di studio



- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Laboratori di scrittura
- Scrittura del CV
- Visione film a tema
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Rappresentazione dei fenomeni studiati

Fase 4

Conoscenza del territorio e del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Fase 5

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 2 | 32 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: "G. B. HODIERNA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCENZA DI SE' E DEGLI ALTRI- ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Fase 1

- Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze (nel corso della mattinata).

Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Conoscenza del sé: conoscere se stessi, le proprie attitudini e rinforzare il metodo di studio

- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Laboratori di scrittura
- Scrittura del CV
- Visione film a tema
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Rappresentazione dei fenomeni studiati

Fase 4



Conoscenza del territorio e del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Fase 5

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 2 | 32 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA-ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE

Fase 1

- Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata).



Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Costruzione del proprio progetto di vita

- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Laboratori di scrittura
- Scrittura del CV
- Visione film a tema
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Rappresentazione dei fenomeni studiati
- Eventi/progetti con esperti interni ed esterni
- Orientamento UNIPA/UNIKORE e altre Università

Fase 4

Conoscenza del territorio, del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Fase 5

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 2 | 32 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITA' E IL MONDO DEL LAVORO-ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Fase 1

- Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).
- Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata).

Fase 2

- Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio.
- Incontro tutor-gruppi (nel corso della mattinata).

Fase 3

Costruzione del proprio progetto di vita

- Lettura e analisi di testi vari di tipo giornalistico, narrativo e storico
- Scrittura del CV
- Ricerca e comprensione di testi dalla rete
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.

Fase 4



Conoscenza del territorio e del mondo del lavoro

- Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:
 - visite guidate/aziendali a carattere orientativo;
 - visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio;
- eventi/ progetti con esperti interni ed esterni:
 - incontri con ex allievi;
 - incontri con imprenditori (ad es. I Giovani della Confindustria);
 - incontri con le Forze Armate e dell'Ordine;
 - lo lavoro;
 - Job meeting;
 - Servizio civile universale.

Fase 5

Conoscenza dei percorsi Universitari e post diploma

- Atlante delle professioni.
- Incontri con esperti ITS Academy.
- Eventi/progetti con esperti interni ed esterni.
- Orientamento UNIPA/UNIKORE e altre Università.

Fase 6

- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 2 | 32 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● P.C.T.O. Hodierna.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) offrono l'opportunità agli studenti di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Tali percorsi ereditano la pratica dell'Alternanza Scuola Lavoro, introdotta dal Miur a partire dal decennio 2000-2010 e sviluppata dalla normativa successiva (legge 53/2003, D.Lgs 77/2005, D.Lgs 22/2008, DPR 87/2010 e Legge 107/2015). I PCTO riconoscono un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico e favoriscono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche relative ai diversi corsi di studio che la scuola ha adottato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività dei PCTO hanno un duplice scopo: sia l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi, sia favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali. Le metodologie seguite sono diversificate: vanno dalle attività laboratoriali, al lavoro di gruppo, alla ricerca individuale e sono guidate da soggetti anche diversi dal docente e quindi con ruoli, capacità comunicative e strumenti didattici differenti. I PCTO hanno durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, salvo deroghe. I PCTO hanno durata non inferiore a 210 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti professionali, salvo deroghe.

In relazione a quanto sopra detto e in conformità al D.Lgs 77/2005, il PCTO si pone i seguenti obiettivi: modalità flessibile di apprendimento, sia con la formazione in aula, con l'esperienza pratica sia con la modalità da remoto □ arricchimento della formazione raggiunta nei percorsi scolastici con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e nella prosecuzione degli studi □ orientamento degli studenti e valorizzazione delle vocazioni personali, interessi, stili di apprendimento □ collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro, la società civile, consentendo a ciascuno partecipazione attiva nei processi formativi □ correlazione tra offerta formativa e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il PCTO prevede le seguenti modalità di conduzione:



- formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo;
- stage e tirocini formativi in azienda (anche nel periodo estivo), con attività svolta da parte dello studente presso una struttura ospitante (le strutture convenzionate con l'Istituto possono essere imprese, associazioni di rappresentanza, Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, ordini professionali, Musei, altri Istituti pubblici e privati operanti nei settori tecnici, economici e professionali, privilegiando le strutture che offrono maggiore attinenza al percorso di studi dello studente);
- visite in azienda;
- incontri a scuola con aziende e professionisti del settore;
- percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche;
- attività di promozione ed incremento della proposta formativa della scuola stessa;
- formazione specifica online e/o in presenza;
- project work;
- partecipazione a open day universitari e di orientamento.

Più in generale, sono riconducibili ai PCTO tutte le esperienze che consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazioni, Enti Pubblici, Aziende private di settori coerenti alle competenze previste dai percorsi, uffici di Liberi Professionisti.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I P.C.T.O. prevedono le seguenti modalità per la valutazione delle competenze acquisite:

Modalità e strumenti per la valutazione delle competenze acquisite nel percorso in alternanza:

- colloqui con gli studenti da parte del tutor scolastico
- colloqui con gli studenti da parte del tutor aziendale
- compilazioni di schede e questionari
- esercitazioni di verifica orale e scritta/pratica
- lavori individuali e di gruppo
- relazione finale sull'esperienza
- interazioni tra tutor scolastico e aziendale
- certificazioni rilasciate da Enti formatori

Modalità di riconoscimento nell'ambito della valutazione scolastica delle competenze acquisite nell'esperienza lavorativa:

- certificazione delle competenze
- articolazione di moduli culturali (relativi alle discipline coinvolte);
- articolazione di modulo induttivo concernente il mondo del lavoro (dinamiche, relazioni, valori, ecc);
- articolazione del modulo concernente la sicurezza sul lavoro;
- riconoscimento dei crediti ai fini della prosecuzione del percorso scolastico I.I.S Hodierna.

Il percorso proposto nell'ambito del PCTO è inerente al percorso curriculare afferente al



profilo.

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno nonché da quello esterno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Saranno utilizzati i fac-simili proposti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'interno delle linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** relativi a:

- CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE
- PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PCTO
- SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) DA PARTE DELLO STUDENTE.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I Giovani incontrano le Istituzioni locali, regionali, nazionali ed europee

Valorizzare e potenziare, all'interno delle competenze chiave di cittadinanza, la conoscenza e il rispetto delle Istituzioni Pubbliche e il senso di appartenenza alla comunità da esse amministrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.



Traguardo

Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze relative alle discipline coinvolte (A045, A046). Portare più in alto possibile il livello delle competenze e della motivazione degli studenti più meritevoli affinché scelgano poi la formazione universitaria. Migliorare il senso civico e di partecipazione alla vita democratica, il senso critico e di proposta nell'affrontare le problematiche del proprio territorio. Alla fine del percorso progettuale gli studenti, oltre aver acquisito un buon livello di conoscenze teoriche sul funzionamento delle Istituzioni politiche e amministrative incontrate durante il percorso proposto, devono aver acquisito le competenze di cittadinanza. Questo perché per essere motivato ad impegnarsi a tutela del bene comune a livello locale ogni studente dovrebbe sentirsi non solo cittadino Italiano, ma anche comunitario.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto educazione alla salute e sport.

Il progetto focalizza l'attenzione sull'importante tema della salute che non è da sottovalutare nella società moderna perché molte malattie, come documentate dalla scienza medica, dipendono da squilibri psico-motori, non curati con la dovuta intelligenza. L'edonismo è il male



del nostro secolo e quindi occorre correggerlo, ricorrendo all'educazione fisica e psichica dell'individuo nell'esercizio dei suoi compiti e delle sue responsabilità. Inoltre la salute fisica e mentale costituisce un elemento determinante per il rendimento scolastico. Nel nostro territorio si sono registrati casi di devianza, disadattamento, alienazione, tossicodipendenza così preoccupanti che è impossibile ignorarli. Per la soluzione di tali problemi non basta l'azione delle sole istituzioni, rivelatesi spesso insufficienti; non basta il solo intervento dei genitori, non sempre preparati a tale scopo, né si può demandare solo alla scuola il compito di affrontare i suddetti problemi. Si richiede invece una sinergia di interventi che veda coinvolti famiglia, organi competenti e scuola. Quest'ultima assume un ruolo determinante, per la soluzione dei suddetti problemi in quanto nel periodo scolare l'adolescente completa il suo sviluppo psicofisico e motorio ed opera scelte di vita e di valori a cui deve ispirare la propria esistenza di cittadino e di adulto, la scuola, quindi, può e deve intervenire concretamente nella formazione del giovane mediante la "didattica dei valori". Le attività che si intendono portare avanti poiché presentano problematiche attinenti alla sfera medico-fisica, etico-morale e psico-motoria saranno affrontati dal C.I.C. (Centro informazione consulenza) soprattutto da esperti e da personale specializzato che, attraverso una corretta formazione e informazioni, indirizzeranno i giovani verso un'approfondita riflessione sui problemi stessi e conseguentemente verso scelte di vita e atteggiamenti adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.



Traguardo

Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere la responsabilità e la coscienza di valori positivi tra cui risultano fondamentali: il rispetto di sé e degli altri; la solidarietà; la tutela della salute individuale, collettiva e dell'ambiente; la scoperta della propria dimensione corporea come presupposto delle attività mentali, l'acquisizione di sane abitudini allo sport come stile di vita, capacità di lavorare in gruppo, promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, promuovere l'autostima degli alunni, mettendoli in grado di realizzare in pieno le loro potenzialità fisiche, psicologiche, motorie, intellettive, morali, civili e socievoli.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto attività sportiva 2023/2024 (Centro Sportivo Scolastico).

La promozione della pratica sportiva costituisce un elemento fondamentale di tutta l'azione



didattico-educativa della scuola e ha lo scopo di offrire iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività motorie. L'attività sportiva si rivela un valido mezzo educativo in quanto interviene con continuità e parallelamente sulla maturazione di aspetti fisici, tecnici e psichici, contribuendo così allo sviluppo completo della personalità che è il fine ultimo del processo educativo. Lo sport si basa su principi etici che si identificano soprattutto con la lealtà, la correttezza, l'altruismo, garantiti da regolamenti che tendono ad armonizzare al massimo l'equilibrio delle possibilità di confronto e all'acquisizione di uno stile di vita corretto. Praticare delle attività sportive significa dunque conformarsi a questi principi e accettare le norme insite nei giochi con le limitazioni che ne conseguono, sviluppando uno spirito di disciplina che apre la via al rispetto per se stessi e a quello per gli altri, principi alla base del senso civico e della vita associata. Bisogna far convergere l'energia degli allievi verso delle competizioni basate sul confronto e non sullo scontro, in modo da permettere a tutti di autovalutarsi e migliorarsi reciprocamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche, consolidare gli scambi internazionali e gli stage linguistici per gli studenti.

Traguardo

Attivare gli scambi internazionali e gli scambi linguistici. Partecipare ad attività teatrali in lingua.



Risultati attesi

Potenziamento fisiologico (dimostrare consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento della capacità di compiere attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare). Rielaborazione di schemi motori (rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità e quindi sapere coordinare azioni efficaci in situazioni complesse). Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico (come arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport). Conoscenza e pratica delle attività sportive (come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione). Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Conoscere per promuovere.

il progetto si propone di fornire un approccio moderno, tecnico e manageriale della promozione territoriale che parta dall'analisi delle risorse di un territorio, per definire strategie di promozione efficaci, che rendano il territorio un prodotto appealing, in grado di intercettare la domanda italiana ed internazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche, consolidare gli scambi internazionali e gli stage linguistici per gli studenti.

Traguardo

Attivare gli scambi internazionali e gli scambi linguistici. Partecipare ad attività teatrali in lingua.

Risultati attesi

Scoprire e riscoprire i tesori del territorio; valorizzare, rispettare e promuovere i beni storico - artistico culturali; analizzare le testimonianze; socializzare con i compagni del progetto; rispettare tradizioni ed usanze locali; cooperare nelle attività di laboratorio nei tempi e nei modi previsti; acquisire competenze ed abilità per comprendere i legami fra uomo e ambiente, fra arte e storia, fra lavoro e cultura; sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela del



patrimonio culturale, ambientale, artistico, storico e antropologico nelle sue diverse manifestazioni, quale eredità storica locale; operare un'azione di orientamento scolastico e professionale, che possa guardare al territorio come risorsa lavorativa nel contesto locale.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Tecnologia delle costruzioni |
| Aule | Auditorium Aula generica |

● Certificazioni programmi – videocorsi online

Il progetto prevede un intervento formativo, volto a sviluppare un collegamento efficace fra Scuola e futuro Mondo del Lavoro. La partecipazione attiva degli studenti al progetto, consentirà loro di acquisire le giuste competenze da poter spendere, immediatamente nell'esperienza di stage che effettueranno presso studi di architettura o geometri, e dopo il diploma, nel mondo lavorativo, consentendo loro di specializzarsi in ciò che il mercato attuale richiede: competenza nella Progettazione, modellazione 3d, rendering e nella grafica. Il progetto è integrato con tutte le discipline tecniche di indirizzo in quanto l'utilizzo dei diversi software è di fondamentale importanza per poter svolgere i progetti a scuola e nella professione tecnica esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare l'iscrizione dei diplomati all'Università e/o indirizzarli verso una consapevole scelta lavorativa.

Traguardo

La scuola attua progetti relativi all'orientamento universitario, ITS e lavorativo secondo quanto previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022.

Risultati attesi

- Promozione/valorizzazione delle eccellenze; - Concorrere alla formazione del cittadino sviluppando negli studenti il senso di appartenenza alla collettività; - Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale; - Fornire agli studenti competenze culturali, scientifiche, tecniche e professionali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro; - Competenza digitale/informatica nell'utilizzo del software.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Tecnologia delle costruzioni

● Hodierna tra cinema e teatro.

Il percorso progettuale prevede la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali e la visione di film da definire in itinere in relazione alla loro valenza didattico-educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.

Traguardo



Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - far capire che il teatro, inteso come "arte totale", rappresenta la vita nella sua interezza, tocca immediatamente la sensibilità della gente e comunica messaggi di vita; - creare occasioni di socializzazione, gettare ponti tra gruppi e ceti diversi, al di là delle condizioni sociali e delle confessioni religiose; - riflettere su temi di importanza universale; - offrire spettacoli di qualità che abbiano valenza didattico-formativa, selezionando tra le opportunità del panorama del territorio; - ampliare il percorso curricolare, individuando spettacoli e/o film attinenti ai programmi di letteratura e storia; - avvicinare i giovani al teatro e alla cinematografia; - stimolare la sensibilità e la creatività degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

● Legalità è libertà

Il progetto nasce dall'esigenza di sostenere e sviluppare la coscienza del senso civico negli adolescenti promuovendo la formazione dell'uomo e del cittadino . Si vuole favorire una cultura del rispetto e della solidarietà educando alle pari opportunità, alla tolleranza, alla multiculturalità e alla non violenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.

Traguardo

Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.



Risultati attesi

promuovere la cultura della legalità, del rispetto e della solidarietà, basata sui principi della Costituzione, attraverso la valorizzazione della memoria storica e dunque l'esempio di coloro che hanno operato contro le mafie ed ogni forma di criminalità organizzata. Si vogliono inoltre informare e sensibilizzare gli alunni sulle problematiche che loro, vivono direttamente o indirettamente, quali l'assunzione di sostanze stupefacenti, il bullismo e il cyberbullismo, sugli stereotipi di genere che determinano ancora oggi una cultura sessista, sulle forme di intolleranza che oggi più che mai serpeggiano nella nostra società.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed eventuale esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Auditorium

Aula generica

● Visita nell'Alto Belice Corleonese

Partenza per Corleone, arrivo e visita della "città dalle cento chiese". Partendo da Piazza Falcone e Borsellino passeggiata per il centro storico. Al termine visita al Laboratorio della Legalità, dedicato al magistrato Paolo Borsellino, che ha sede all'interno di un bene confiscato alla famiglia del boss mafioso Bernardo Provenzano. Proseguimento per Piana degli Albanesi, delizioso paese vicino Palermo, sede della più grande comunità albanofona siciliana e tra le più grandi d'Italia. Visita del centro storico. Interessante da visitare: il viadotto Tozia da dove si gode di una spettacolare veduta sull'omonimo lago, la Cattedrale di San Demetrio con gli affreschi di



Pietro Novelli, La monumentale fontana dei "tre cannoli", la chiesa Santuario della Ss. Madonna Odigitria, la chiesa di San Giorgio e soprattutto con la visita al memoriale di Portella della Ginestra, opera di Land Art immersa nella natura a ricordo della strage perpetrata del 1947 dal bandito Salvatore Giuliano e dai suoi uomini, che fecero fuoco contro la folla radunata per celebrare il 1° maggio, la festa del lavoro. La sparatoria provocò 11 morti e numerosi feriti. Dopo l'uscita ogni alunno dovrà creare un artefatto digitale, utilizzando PREZI o CANVA e thingLink per documentare l'attività svolta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.

Traguardo

Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.



Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza della legalità

Risorse professionali

Interno

● “UNICUIQUE SUUM” Project A Ciascuno il suo: partecipazione alle Giornate Sciasciane di Racalmuto

Il percorso progettuale prevedrà le seguenti fasi: iscrizione alla manifestazione “Giornate Sciasciane” promossa dalla Fondazione Leonardo Sciascia di Racalmuto; laboratorio di lettura con il romanzo “A ciascuno il suo”; laboratorio cinematografico con il film “A ciascuno il suo”; raccordo con la progettazione disciplinare e studio dell'autore Leonardo Sciascia; verifica in itinere; avvio dei seguenti percorsi di approfondimento: Sciascia e la legalità; i personaggi del romanzo e la conoscenza del sé; i luoghi di A ciascuno il suo e il marketing turistico della Letteratura. Realizzazione di una pagina web costituita dai contributi realizzati dagli alunni da presentare alle Giornate Sciasciane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.

Traguardo

Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.

Risultati attesi

□ Migliorare le capacità di analisi, sintesi e confronto dei testi scritti e dei messaggi orali; migliorare la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche; □ sviluppare le capacità critiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Restauro |
| Aule | Aula generica |

● App "IIS Hodierna"

La progettazione iniziale è stata concepita, in continuità con il precedente anno scolastico, in un'ottica di promozione della scuola che si avvallesse della realizzazione di un prodotto digitale alla portata di tutti. Il progetto prevede la gestione, l'aggiornamento dei contenuti dell'App e la promozione dell'offerta formativa del nostro istituto attraverso strategie che involino gli studenti a scegliere la nostra scuola. Per poter utilizzare l'App IIS HODIERNA sul proprio dispositivo mobile, basterà scaricarla sul Playstore ed Apple store. Tale strumento permetterà alla comunità di ottenere nell'immediatezza informazioni sull'offerta formativa dell'Istituto e di catapultare ogni utente in un meraviglioso viaggio virtuale alla scoperta dei laboratori presenti nelle sedi di Mussomeli e Campofranco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare l'iscrizione dei diplomati all'Università e/o indirizzarli verso una



consapevole scelta lavorativa.

Traguardo

La scuola attua progetti relativi all'orientamento universitario, ITS e lavorativo secondo quanto previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022.

Risultati attesi

- Pubblicizzare l'istituto e l'offerta formativa attraverso uno strumento digitale alla portata di tutti; - Far conoscere le potenzialità del nostro istituto attraverso le attrezzature e i laboratori in dotazione; - Accompagnare gli alunni verso una scelta consapevole del percorso scolastico più idoneo da intraprendere; - Snellire l'iter burocratico relativo alle iscrizioni mediante modulistica dedicata all'interno dell'app.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● "Ci vediamo in tribunale"

Adesione al progetto di Educazione Civica promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale in collaborazione con il Tribunale dei Minori di Caltanissetta "Ci vediamo in tribunale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche, consolidare gli scambi internazionali e gli stage linguistici per gli studenti.

Traguardo

Attivare gli scambi internazionali e gli scambi linguistici. Partecipare ad attività teatrali in lingua.

Risultati attesi

Comprendere che i propri comportamenti hanno sempre delle conseguenze siano esse positive o negative; comprendere in che modo la legge sanziona i comportamenti negativi che possono sfociare in devianze o reati; riflettere sul rispetto dell'altro/a.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed eventuale esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Auditorium |
| | Aula generica |

● La multiculturalità è un valore.

Il plurilinguismo e la multiculturalità, elementi in parte presenti in partenza nel nostro contesto scolastico, necessitano di essere promossi e valorizzati attraverso numerose opportunità di apprendimento e perfezionamento delle LS. La diversità deve essere vissuta come una risorsa, un punto di forza, un'occasione di scambio, di confronto e di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate - INVALSI.

Traguardo

Ridurre la forbice rispetto ai risultati nazionali. Aumentare esercitazioni o simulazioni sul modello delle Prove.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere iniziative per favorire l'acquisizione di una partecipazione civica-democratica e ambientale più attiva e responsabile nei comportamenti individuali e collettivi.

Traguardo

Ampliare il ventaglio delle attività di Cittadinanza attiva e di acquisizione di competenze relazionali e sociali.

Priorità

Aumentare il numero delle certificazioni linguistiche, consolidare gli scambi internazionali e gli stage linguistici per gli studenti.

Traguardo



Attivare gli scambi internazionali e gli scambi linguistici. Partecipare ad attività teatrali in lingua.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le abilità e le competenze linguistiche; valorizzare il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture; potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; privilegiare una didattica inclusiva e innovativa, adeguata ai diversi stili di apprendimento, per il potenziamento degli studenti BES.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed eventuale esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Auditorium

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I laboratori sulla sostenibilità ambientale si focalizzeranno su:

- rilievo di edifici esistenti finalizzati a successivi interventi di ristrutturazione edilizia mediante utilizzo di materiali eco-sostenibili;
- progettazione di strutture in legno nell'edilizia;
- progettazione architettonica 3D, progettazione di giardini e spazi verdi.

I modelli progettati e sviluppati in 3D verranno ottenuti grazie all'impiego di un incisore laser in grado di riprodurre modellini in legno in scala. Inoltre, all'interno del laboratorio verranno monitorati i parametri ambientali esterni (temperatura dell'aria, umidità relativa, pressione barometrica, intensità della luce, precipitazioni, PM2,5, iPM10, velocità e direzione del vento) attraverso una stazione metereologica avanzata alimentata da un pannello solare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è basato sulla sostenibilità ambientale nell'edilizia e nello specifico è incentrato sull'utilizzo del legno nell'edilizia eco-sostenibile. Il legno, infatti, è un materiale rispettoso dell'ambiente, sostenibile e consente di ridurre del 50% le emissioni di CO₂, mediante il suo riutilizzo e riciclo, consente inoltre di ridurre i costi legati alla sua produzione in termini di energia e di smaltimento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- FESR (13.1.4A-FESR PON-SI-2022-157)

● LABORATORIO AGENDA 2030 e SENSIBILIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, "Puliamo la Scuola".

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Agire in modo flessibile e creativo, fa parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità , una competenza chiave che può essere sviluppata in un contesto collaborativo in cui si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora insieme ”.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Da diversi anni il nostro Istituto, alla vigilia delle vacanze di Natale, dedica alcune giornate alla tradizionale “Creatività”. Nell'ambito della settimana della creatività, sono previste le attività LABORATORIO AGENDA 2030 e SENSIBILIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, “Puliamo la Scuola”.

la prima attività prevede che i c.d.c., nell'ambito delle ore di Educazione Civica, programmino per le rispettive classi un'attività di laboratorio sui Goal di Agenda 2030 riguardante l'ambiente (es. prodotto multimediale, cartellone, relazione, video messaggio realizzato dagli alunni, dibattito).



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

nella seconda attività gli alunni saranno impegnati nella raccolta differenziata dei rifiuti nei locali interni e esterni della scuola al fine maturare una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente.

A SEGUIRE PIANTUMAZIONE DEGLI ALBERI DI ULIVO DONATI ALLA SCUOLA
DALL'ASSESSORATO REGIONALE

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Attività di un giorno.

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "AtelierHodierna"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "AtelierHodierna" ha l'obiettivo di portare a scuola il fascino del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti e le applicazioni si possono progettare e creare. I tavoli esatondi verranno disposti per creare laboratori che consentano la produzione di elaborati multimediali legati all'ambiente, al turismo, al marketing e ai sistemi informativi aziendali, che costituiscano un accesso alla realtà immersiva per incoraggiare la creatività, la manualità, il gioco, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale; uno spazio di idee dove gli studenti apprendono e mettono in pratica curiosità e fantasia; un punto di incontro tra apprendimento formale e informale. Le attrezzature richieste agevoleranno l'applicazione di metodologie didattiche laboratoriali, cooperativi e metacognitive che mirano alla consapevolezza. Il suo impiego può essere integrato nel curriculum sia disciplinare che interdisciplinare. Per le ore curricolari l'atelier può essere pensato per realizzare progetti basati sulla didattica per competenze; ma può essere anche uno spazio per la comunità, con apertura al territorio e ai genitori o agli studenti di altre scuole. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e



Ambito 1. Strumenti

Attività

occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'attività.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: 10.2.2A-FSEPON-SI-
2018-1217 Pensiero computazionale e
cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto, destinato agli alunni, è diviso in quattro moduli: "Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Pensiero creativo - Campofranco"; "Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Pensiero creativo - Mussomeli"; "Competenze di cittadinanza digitale Cittadinanza digitale - Campofranco"; "Competenze di cittadinanza digitale Cittadinanza digitale - Mussomeli". Per migliorare la competitività e lo sviluppo, il nostro sistema paese ha bisogno di colmare il disallineamento delle competenze, a partire dai settori dell'innovazione tecnologica. Il "pensiero computazionale e creatività digitale" ha lo scopo di promuovere lo sviluppo di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide di una società che cambia rapidamente, contribuendo a far sì che tutti coltivino e sviluppino le loro capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare.

Gli obiettivi generali sono: l'arricchimento personale sotto la forma del piacere di conoscere e di comprendere; l'acquisizione di nuovi strumenti per un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pieno esercizio della propria cittadinanza; la comprensione critica e la migliore integrazione del senso umano delle tecnologie; lo sviluppo di capacità e competenze ritenute indispensabili alla crescita economica e alla competitività; l'aiuto nell'apprendimento di tutte le discipline, promuovendo trasversalmente la capacità di pensiero e di risoluzione di problemi.

Gli obiettivi formativi specifici sono: l'introduzione ai fondamenti dell'informatica, che si basa su un insieme ben definito di concetti ed approcci ormai stabilizzati, quali, ad esempio, gli algoritmi, le strutture di dati, la programmazione; l'applicazione della robotica educativa che unisce l'applicazione del pensiero computazionale a un chiaro approccio multidisciplinare che comprende fisica, matematica, informatica, design industriale, nonché scienze sociali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CAMPOFRANCO - CLRI01601N

MUSSOMELI - CLRI01602P

"G. B. HODIERNA" - CLTD016018

CORSO SERALE "G. B. HODIERNA" MUSSOMELI - CLTD01651N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli allievi rappresenta un momento fondamentale all'interno del processo didattico al fine di controllare gli obiettivi cognitivi ed operativi raggiunti. Si procederà con: una valutazione diagnostica o iniziale (volta a conoscere la situazione di partenza dell'alunno attraverso prove di ingresso); una valutazione formativa o «in itinere» (che accompagnerà costantemente il processo didattico nel suo svolgersi allo scopo di verificare in itinere gli obiettivi prefissati); una valutazione intermedia o quadrimestrale (per trasmettere alle famiglie i risultati raggiunti dagli alunni); Una valutazione sommativa o finale (tesa a fare un bilancio consuntivo dell'intero percorso compiuto dal discente).

Fondata su queste premesse, l'individuazione e la scelta di criteri e parametri di valutazione condivisi consente di renderla più omogenea nell'ambito delle varie classi dell'Istituto.

La valutazione trimestrale degli apprendimenti sarà espressa con voto in decimi, un voto per lo scritto (nelle discipline interessate) e un voto per l'orale, sulla base di un congruo numero di verifiche.

Al fine di ottenere una valutazione valida e trasparente i docenti si serviranno di griglie, elaborate per singola disciplina, con descrittori ed indicatori il più possibile oggettivi, che permettano di attribuire un punteggio chiaro.

Saranno presi in considerazione

la partecipazione dell'alunno alla vita della scuola con i seguenti indicatori: la frequenza; l'attenzione; la puntualità; la disponibilità a collaborare con i compagni ed i docenti; l'impegno dal punto di vista



dall'adempimento dei doveri dello studente; il metodo di studio;

il profitto con particolare attenzione agli obiettivi cognitivi raggiunti, rispetto alla situazione di partenza, dallo studente in termini di:

conoscenza: apprendimento di concetti, meccanismi, fenomeni tipici della disciplina;

comprensione: apprendimento del significato e delle interazioni elementari di concetti, meccanismi e fenomeni;

competenza: capacità di utilizzare in modo corretto gli elementi fondamentali tipici della disciplina;

capacità: saper effettuare analisi e sintesi di concetti, fenomeni, ed elaborarle ed applicarle in modo autonomo in situazioni complesse.

La valutazione finale degli studenti, dovrà certificare tutti i risultati della programmazione, in riferimento sia agli obiettivi didattici di ogni singola disciplina, sia agli interventi educativi promossi a favore degli studenti, sia a tutte quelle iniziative attuate per la crescita culturale ed educativa, evidenziando dunque i miglioramenti conseguiti dallo studente sotto l'aspetto cognitivo, comportamentale e sociale.

In questo senso lo scrutinio dovrà vivere il suo momento proattivo, rilevando i successi piuttosto che gli insuccessi, nel limite della chiarezza perché non si confonda il progresso registrato come indice di riferimento per una promozione ingiustificata.

Si riporta in allegato la tabella relativa con i descrittori e gli indicatori e lo schema di valutazione in termini di voto-livelli.

Allegato:

Schema di valutazione in termini di voto-livelli..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata collegialmente:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali: la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il



concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
-la capacità di portare a termine i compiti.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, sulla base dei seguenti criteri:

comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;

rispetto delle regole della scuola e di quelle stabilite con gli insegnanti nelle singole classi;

frequenza regolare delle lezioni e partecipazione alle attività didattiche disciplinari e opzionali scelte;

puntualità e rispetto degli orari scolastici;

rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);

Collaborazione con gli insegnanti e i compagni;

Rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti otto, nove e dieci.

Sono considerate valutazioni negative della condotta i voti cinque, sei sette.

Allegato:

Voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Affinché la valutazione finale risulti la più omogenea possibile all'interno dell'Istituto, è necessario che tutti i Consigli di Classe si attengano ai seguenti criteri: gli alunni saranno valutati in rapporto ai risultati delle varie prove, nonché in riferimento alle qualità critico-creative e tecnico-operative



evidenziate durante l'attività didattica; inoltre si terranno in considerazione la regolarità della frequenza delle lezioni ed il comportamento in tutti i momenti della vita scolastica, compresi i risultati conseguiti con la fruizione degli interventi integrativi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

L'alunno non viene promosso se presenta: tre insufficienze gravi oppure due insufficienze gravi e due insufficienze lievi.

L'alunno riporta la sospensione di giudizio se presenta carenze nella preparazione globale tali da non compromettere la prosecuzione degli studi negli anni successivi, offrendogli l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale e/o la frequenza di appositi interventi di recupero.

In particolare in presenza di: due insufficienze gravi e una insufficienza lieve; una insufficienza grave e tre insufficienze lievi; due insufficienze gravi; una insufficienza grave e una insufficienza lieve; una insufficienza grave.

I debiti formativi saranno annotati in tutti i documenti scolastici.

Le proposte di voto non sufficienti dovranno essere motivate analiticamente, con le esplicite indicazioni delle carenze, del grado dei contenuti e delle abilità e delle competenze, le strategie utilizzate nell'apposita scheda del debito formativo:

Da ricordare, invece, che l'alunno sarà promosso, oltre che in caso di piena sufficienza, anche se ha riportato due o tre insufficienze non gravi, qualora però il Consiglio di classe ritenga che egli possa seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo e possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo, anche mediante interventi didattici ed educativi integrativi.

All'alunno delle classi terze e quarte, dopo che era stata deliberata in giugno la sospensione di giudizio, va attribuito il punteggio minimo di credito scolastico previsto nella relativa banda di oscillazione, punteggio che potrà essere integrato all'atto del superamento del debito.

L'insufficienza non grave è determinata dal solo voto 5;

Secondo gli artt. 2 e 14 DPR 122/2009 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei docenti, nell'esercizio delle sue competenze ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. È compito del Consiglio di classe, ed in particolare del docente coordinatore, verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti e dalle norme di legge, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.



Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative ed, in linea di massima dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate che impediscano la frequenza scolastica;
- terapie continuative per gravi patologie;
- analisi mediche;
- donazioni di sangue;
- partecipazioni ad attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, manifestazioni, eventi ed iniziative organizzati dall'Istituto;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- gravi e documentati motivi di famiglia;
- lutti dei componenti del nucleo familiare;
- disservizio trasporti.

Per i corsi IdA appare opportuno aumentare il massimo consentito di assenze a favore di quei corsisti che per motivi meritevoli di considerazione, quali l'orario di lavoro e l'assistenza a persone di famiglia in situazioni di disagio, (ampiamente documentati) non siano riusciti a frequentare i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato e che, comunque, sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

Allegato:

Tabella di riferimento per l'ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è regolamentata dagli stessi criteri applicati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Va infine ricordato che con la L107/15 entra in vigore il "curricolo dello studente", prezioso documento che raccoglie il percorso formativo dell'alunno sia curricolare sia extracurricolare e che sarà oggetto di valutazione in sede di esame finale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La legge n. 425 del 10 dicembre 1997 all'art.5 stabilisce l'attribuzione del credito scolastico agli



studenti nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. Alla fine del percorso di studi il credito sarà costituito dalla somma dei punti assegnati dal Consiglio di Classe durante gli scrutini in base alla media dei voti finali conseguiti da ciascun alunno, agli eventuali crediti formativi, all'impegno dimostrato, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola pone attenzione all'inclusione anche se il numero di alunni stranieri è modesto. Un buon numero di docenti si è formato con il progetto "Dislessia Amica" ed è stato sviluppato un progetto interno volto all'individuazione dei casi di DSA non dichiarati e spesso non percepiti. Talvolta però i docenti ritengono che le strategie inclusive debbano essere attuate solo per gli alunni stranieri e disabili, con la conseguenza di non essere in grado di rilevare i BES e personalizzare gli interventi.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso corsi di preparazione ai test universitari per gli alunni delle quinte classi, e corsi di coding e pensiero computazionale. L'Istituto inoltre organizza corsi di potenziamento indirizzati alle quinte classi per la preparazione degli alunni alla seconda prova degli esami di stato. Tuttavia è necessario sottolineare come la limitata disponibilità finanziaria nel fondo d'Istituto non permette di realizzare corsi di recupero e sportelli didattici in misura adeguata a sostenere gli alunni più deboli nel processo di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola pone attenzione all'inclusione anche se il numero di alunni stranieri è modesto. Un buon numero di docenti si è formato con il progetto "Dislessia Amica" ed è stato sviluppato un progetto interno volto all'individuazione dei casi di DSA non dichiarati e spesso non percepiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi Individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

Spesso i docenti ritengono che le strategie inclusive debbano essere attuate solo per gli alunni stranieri e disabili, con la conseguenza di non essere in grado di rilevare i BES e personalizzare gli interventi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti per gli alunni diversamente abili in possesso di certificazione che attesti la loro condizione di disabilità. In base alla gravità dei singoli casi sono redatti, nella prima parte dell'anno scolastico, i P.E.I. per obiettivi minimi o differenziati che vengono approvati entro la fine di novembre dai consigli di classe coinvolti e dalle famiglie. I P.E.I. passano quindi all'A.S.P. di San Cataldo dove vengono sottoposti al vaglio dell'ambulatorio di neuropsichiatria infantile per diventare pienamente operativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura dei P.E.I. concorrono i docenti di sostegno, i componenti dei consigli di classe coinvolti, le singole famiglie e l'A.S.P. di San Cataldo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla redazione del P.E.I attraverso la condivisione degli obiettivi fissati per il proprio figlio e partecipando in modo propositivo all'individuazione degli obiettivi da raggiungere .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per | Progetti integrati a livello di singola scuola |



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono relativi agli obiettivi fissati e richiedono un adattamento alla condizione di disabilità e al tipo di P.E.I. attribuito all'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto cerca di garantire la continuità in riferimento all'insegnante di sostegno al fine di tutelare i delicati equilibri creati con i discenti, inoltre vengono poste in essere tutte le strategie necessarie a garantire l'orientamento formativo e lavorativo degli alunni diversamente abili, attuando percorsi didattici che risultino adeguati alle singole potenzialità coinvolgendo tutti gli studenti nei percorsi di PCTO.



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovan Battista Hodierna" presenta un sistema organizzativo articolato nel quale i singoli soggetti interagiscono in modo da assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano allo scopo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico di COLLABORATORE VICARIO si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in nome e per conto e del Dirigente con piena autonomia nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento e sussidiarietà alle funzioni delegate all'altro Collaboratore del Dirigente. Ai due collaboratori del D.S. si aggiunge il RESPONSABILE DELLA SEZIONE COORDINATA DI CAMPOFRANCO. Il collaboratore vicario sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica; provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione del prof. che

2



ricoprirà la funzione strumentale “Sostegno al lavoro dei docenti”; dispone le variazioni dell’orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l’assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; collabora con il DS nell’esame e nell’attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all’interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: funzioni strumentali, coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall’Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l’emissione di circolari e comunicazioni interne, l’assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; in caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); vigila sul buon andamento dell’istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da



parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; provvede alla gestione delle assemblee d'istituto curando in particolare che sia sempre garantita la sicurezza nell'istituto e idonea vigilanza; organizza ricevimenti genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, assemblee studentesche, sportelli, studio assistito, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; cura, in sinergia con il D.S. e le FF.SS., la Comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; cura, unitamente alla funzione strumentale "Interventi e servizi per gli studenti", la relazione con il Comitato dei genitori; partecipa al Comitato tecnico e allo Staff Dirigenziale; collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto. Qualora l'organico di potenziamento lo dovesse consentire, in termini di coerenza delle classi di concorso coinvolte, si ritiene necessario il semi-esonero, in modo da realizzare meglio le finalità strategiche dell'Istituto e sostenere la gestione e l'organizzazione da parte del dirigente scolastico. L'incarico di SECONDO COLLABORATORE si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente con autonomia, ma nel rispetto delle direttive impartite, in coordinamento e sussidiarietà alle



funzioni delegate al Collaboratore Vicario del Dirigente. Egli si occupa di gestire la sostituzione dei docenti assenti o impediti; firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con gli assistenti amministrativi dell'area didattica; provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza, avvalendosi della collaborazione del professore che ricoprirà la funzione strumentale "Sostegno al lavoro dei docenti"; disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; eseguire funzioni di ordinaria amministrazione, compresa l'emanazione di atti amministrativi, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza e della sicurezza; tenere regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; provvedere, in collaborazione con la collaboratrice vicaria, alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto



di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; provvedere alla gestione delle Assemblee d'Istituto curando in particolare che sia sempre garantita la sicurezza nell'istituto e idonea vigilanza; partecipare al Comitato tecnico e allo Staff Dirigenziale; sostituire il Dirigente e il 1° Collaboratore in caso di contemporanea assenza, secondo le direttive impartite dal D.S; gestire le tecnologie informatiche nella fase della progettazione, degli acquisti e nel loro corretto uso, sovrintendere, in sinergia con il Dirigente, alla conformità del sito web alle disposizioni normative vigenti; eseguire le deliberazioni del Consiglio d'Istituto.

Funzione strumentale

AREA 1: P. T. O. F. Compiti: Aggiornamento del PTOF e revisione in termini di efficacia e leggibilità (secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti); Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare
AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Compiti: analisi dei bisogni formativi e gestione del piano formazione ed aggiornamento; accoglienza nuovi docenti; coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e biblioteca; produzione materiali didattici e coordinamento sito web.
AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Compiti: coordinamento delle attività di compensazione, sostegno e recupero; coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio, attività extracurricolari.
AREA 4: RAPPORTI CON ENTI, ORGANIZZAZIONE EVENTI, COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA Compiti: rapporti con enti per stage, alternanza scuola-lavoro, organizzazioni manifestazioni, convegni,

6



comunicazione interna ed esterna tramite circolari, articoli a mezzo stampa, sito web (in collaborazione con il docente referente), siti istituzionali. AREA 5: AUTOVALUTAZIONE, QUALITÀ, MIGLIORAMENTO Compiti: cura della documentazione educativa, didattica ed istituzionale, verbalizzazione riunioni rilevanti con enti/società esterne, analisi e valutazione della documentazione contrattualistica di preminente importanza; valutazione e qualità del Piano. AREA 6: FORMAZIONE/ISTRUZIONE DEGLI ADULTI – SUPPORTO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE Compiti: curare l'attuazione dell'offerta formativa destinata agli adulti, orientarli e riorientarli nella scuola e nel mondo del lavoro.

Capodipartimento

Il COORDINATORE DI DIPARTIMENTO presiede le sedute del Dipartimento; indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; è responsabile dell'elaborazione dei verbali delle sedute; raccoglie le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento; è referente nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico e di agenzie esterne (alternanza scuola/lavoro); coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; distribuisce e raccoglie le schede di verifica del lavoro svolto.

8

Responsabile di plesso

Nella sede associata di Campofranco è presente un RESPONSABILE DI PLESSO i cui compiti sono così definiti: verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; collocazione funzionale delle ore di

1



disponibilità per effettuare supplenze retribuite in collaborazione con il collaboratore vicario e il secondo collaboratore; collegamento periodico con la sede centrale; segnalazione tempestiva delle emergenze; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; cura dei contatti con le famiglie; firma dei libretti di giustificazione e di permessi di entrata e uscita, in caso di non presenza in istituto del Dirigente Scolastico; controllo firme docenti per presa visione sulle circolari interne, in modo particolare per quelle concernenti rilevazioni di notevole interesse per l'amministrazione scolastica quali partecipazioni ad eventi particolari (come scioperi, assemblee sindacali, etc.) nonché di quelle contenenti comunicazioni in merito alla convocazione degli organi collegiali o comunque sottoposte a particolari scadenze; raccolta, annotazione e comunicazione agli uffici di segreteria delle richieste di permessi brevi con l'elaborazione del relativo prospetto per il recupero in base alle necessità dell'Istituzione Scolastica; controllo dello stato della cassetta di primo soccorso con annessa rilevazione dell'eventuale mancanza di materiali sanitari e conseguente inoltro dell'elenco per l'acquisto del materiale sanitario mancante; accoglienza docenti supplenti e relativa informazione sul funzionamento dell'Istituzione Scolastica e sugli impegni collegiali previsti in calendario; partecipazione agli incontri e alle riunioni dello staff dirigenziale; supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile di Laboratorio è sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio; sovrintende, in collaborazione con l'assistente

15



tecnico all'utilizzo del laboratorio; è responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti; fornisce indicazioni per i nuovi acquisti; raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio; sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti). nell'I.I.S. Giovan Battista Hodierna sono nominati i responsabili dei seguenti laboratori:

LABORATORIO LINGUISTICO LABORATORIO
INFORMATICO 1° PIANO LABORATORIO
INFORMATICO 1 – 2° PIANO LABORATORIO
INFORMATICO 2 – 2° PIANO LABORATORIO
DISEGNO LABORATORIO CHIMICA
LABORATORIO FISICA LABORATORIO
MECCANICO – TECNOLOGICO LABORATORIO
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE
LABORATORIO SICUREZZA SUL CANTIERE
LABORATORIO TOPOGRAFIA LABORATORIO
INFORMATICA CAMPOFRANCO LABORATORIO
MAT CAMPOFRANCO PALESTRA BIBLIOTECA

Animatore digitale

L'ANIMATORE DIGITALE ha il compito di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività. Il suo profilo è rivolto a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSDN, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività,

1



anche strutturate, sui temi del PSDN, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale

il TEAM DIGITALE coopera con l'ANIMATORE DIGITALE nell'elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività.

5

Coordinatore attività ASL

I COORDINATORI A.S.L. progettano, organizzano e coordinano le attività dell'alternanza, garantendo il raccordo tra azienda e scuola; coordinano il lavoro dei tutor scolastici che accompagnano gli alunni in azienda; predispongono i contatti con le aziende con le quali la scuola stipula le convenzioni per i percorsi di A.S.L.; predispongono l'apposita modulistica su cui i tutor aziendali riportano tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente di potenziamento è attualmente utilizzato presso l'Ufficio VI Ambito Territoriale di Caltanissetta ed Enna nel servizio ragioneria per n° 9 ore. Presso l'I.I.S. "Giovan Battista Hodierna" il docente di potenziamento svolge n° 11 ore di insegnamento frontale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Il docente che fa parte dell'organico potenziato è utilizzato per lo svolgimento di progetti finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati in termini di miglioramento delle competenze logico-matematiche.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Il docente che fa parte dell'organico potenziato è utilizzato per lo svolgimento di progetti finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati in termini di miglioramento delle competenze professionalizzanti con particolare attenzione alla geopedologia e all'estimo nelle classi IV A C.A.T. e V A C.A.T.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dalle innovazioni tecnologiche nonché per la
sicurezza delle persone e per l'ambiente.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di



studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma



3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'Ufficio acquisti svolge le seguenti funzioni: istruttoria relativa alle richieste di acquisto da parte di personale e alunni; elenco fornitori; rapporti esterni con ditte e fornitori; collaborazione con la Commissione tecnico-negoziabile; determinazioni di spesa; generazione CIG; richieste e acquisizione di preventivi; stipula contratti; controllo DURC; controllo documenti operatori economici; tenuta dei documenti di trasporto; consegna del materiale; verbali di collaudo; controllo fatture e regolarità documentazione richiesta; supporto ai progetti PON FESR; istanze ed autorizzazioni all'uso del mezzo proprio; tenuta dei registri dell'inventario dei beni patrimoniali; tenuta dei registri dei beni di proprietà di Enti diversi e dati in dotazione alla scuola; incarichi ai sub-consegnatari; decreti di accoglimento di beni donati o dati in dotazione o comodato alla scuola, gestione denunce furti e smarrimenti; responsabile dell'assunzione e della registrazione dei beni acquistati negli appositi registri dei beni della scuola; tenuta del registro di facile consumo; tenuta dei registri dell'inventario dei beni patrimoniali; tenuta dei registri dei beni di proprietà di Enti diversi e dati in dotazione alla scuola; responsabile del Magazzino dei beni di facile consumo (es.: cancelleria).

Ufficio acquisti

Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi con l'attività negoziale in collaborazione con il DSGA - Collaborazione con l'Ufficio Tecnico e con la Commissione tecnico-negoziabile - Elenco fornitori - Rapporti con operatori economici - Determinazioni di spesa - Selezione esperti esterni e relativi incarichi - Generazione CIG - Richieste e acquisizione di preventivi - Stesura contratti - Controllo DURC - Controllo documenti operatori economici - Consegna del materiale acquistato - Verbali di collaudo/regolarità fornitura - Controllo fatture e regolarità documentazione richiesta - Liquidazione competenze accessorie personale docente e a.t.a. - Liquidazione



compensi agli esperti esterni - Liquidazione compensi ai Revisori dei Conti - Liquidazione compensi Esami di Stato - Gestione INPS - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali, IRAP, IVA, ecc. - Trasmissione telematica UNIEMENS - Dichiarazione IRAP - Modello 770 - Elaborazione C.U. e dichiarazioni fiscali - Conguaglio contributivo e fiscale - Comunicazione dati all'ANAC (ex AVCP) con file xlm.

Ufficio per la didattica

Informazione ed assistenza utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni (accoglimento istanze e verifica documentazione prevista, immatricolazione, trasferimenti, passerelle) - Percorsi IdA e C.P.I.A. - Anagrafe e censimento alunni - Anagrafe obbligo formativo - Rilevazioni integrative - Statistiche relative all'attività didattica - Collaborazione con i docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni e con i collaboratori del D.S. relativamente alle dotazioni multimediali - Giochi sportivi studenteschi - Tasse e contributi scolastici - Esami Idoneità/Integrativi - Esami di Stato (accoglimento istanze candidati interni ed esterni, verifica documentazione prevista, rilevazioni) - Commissione Web - Gestione e procedure per sussidi alunni H - Pratiche portatori di handicap - Infortuni alunni e personale - Organico di diritto ed organico di fatto degli alunni - Posti di sostegno in deroga - Elezioni Organi Collegiali - Elezioni R.S.U. - Supporto anagrafe edilizia scolastica - Scuola in chiaro - Registro elettronico: abbinamento docenti alle classi di concorso, alle classi ed agli alunni - Nulla Osta - Formazione classi - Tenuta dei registri relativi all'Area Alunni - Corrispondenza con le famiglie - Corrispondenza con i Comuni - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni - Gestione assenze ed uscite anticipate alunni - Dispersione scolastica - Abbandoni/Evasioni - Servizi Sociali - Certificazioni varie alunni - Verifica situazione vaccinale alunni - Esoneri educazione fisica - Supporto ai Consigli di classe - Esami di Stato - Tenuta dell'archivio Alunni - Gestione organizzativa visite guidate e viaggi d'istruzione - Adozione libri di testo - Collaborazione con i docenti e con le famiglie per il



Registro elettronico - Collaborazione nella gestione dei debiti formativi - Libretti di giustificazione - Istanze una-tantum - Fornitura gratuita libri di testo - Accoglimento ISEE e istanze borsa di studio - Tasse scolastiche - Tenuta contabile registro BancoPosta – PagoPA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Informazione ed assistenza utenza interna ed esterna - Report giornaliero ai Collaboratori del Dirigente Scolastico del personale assente - Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli personali - Valutazione istanze graduatorie supplenze docenti - Convocazioni per attribuzione supplenze - Emissione e gestione contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato - Proroga contratti per Esami di Stato - Gestione immissioni Esami di Stato - Anagrafe delle prestazioni - Ore eccedenti gestite dalla Direzione territoriale dell'economia e delle finanze (DTEF) - Istanze esami di abilitazione alla libera professione - Autorizzazioni alla libera professione – Congedi e aspettative – Convenzioni con le università - Tirocinio docenti - TFA - Consegna ai docenti neo assunti della documentazione prevista dalla normativa (es. privacy) - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione – Verifica titoli ed emissione relativi decreti - Certificati di servizio – Tenuta documentazione relativa al P.T.O.F. – Gestione delle assenze del personale con eventuali relativi decreti - Rilevazioni sciopero - Statistiche e rilevazioni varie relative al personale - Rilevazione assenze L.104/92 - In assenza dell'A.A. Notaro: Report giornaliero al Dirigente Scolastico del personale assente - Informazione tempestiva del D.S.G.A. delle assenze del personale A.T.A - Informazione ed assistenza utenza interna ed esterna – Compilazione graduatorie d'istituto e individuazione soprannumerari docenti ed ATA – Valutazione istanze graduatorie supplenze ATA – Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli personali – Comunicazione alle altre scuole degli impegni dei docenti in comune - Rilascio documento per accesso gratuito ai musei -



Conferma in ruolo – Proroghe del periodo di prova – Dichiarazione dei servizi – Ricostruzione di carriera ed atti preliminari – Inquadramenti economici contrattuali – Pratiche pensioni – Pratiche cause di servizio – Utilizzazione in altri compiti inabilità permanente – Diritto allo studio 150 ore – Corsi di formazione – Gestione amministrativa e contabile degli I.R.C. – Gestione prestiti e mutui – Pratiche attinenti i decessi – Comunicazione compensi accessori per quiescenza - Assegni Nucleo Familiare per supplenze brevi - Gestione e controllo del personale ATA con il sistema di rilevazione elettronico - Resoconto mensile relativo alle ferie ed al recupero dei permessi brevi del personale Ata - Pratiche pregresse relative a: Gestione INPS, Versamenti contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali, IRAP, IVA, ecc. - Trasmissione telematica UNIMENS (periodi pregressi). del personale assente - Informazione tempestiva del D.S.G.A. delle assenze del personale A.T.A.

Gestione interventi relativi al PNRR

Attività di supporto tecnico finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

News letter <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: P.C.T.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Piano per la formazione dei docenti - Ambito Territoriale 4 CL/EN



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta**

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizi per l'inclusione.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Il quotidiano in classe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dispersione scolastica-Ambito territoriale di Caltanissetta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

In seguito alla Legge 107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale". Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". Pertanto, essa è rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base ai bisogni formativi rilevati dal monitoraggio interno; alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili perché emerse dall'autovalutazione d'istituto, che, per il personale docente passa attraverso un continuo aggiornamento in materia di metodologie didattiche e per il personale amministrativo attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle competenze informatiche e giuridiche; alle attività di formazione già deliberate, con particolare riguardo alla valutazione, alla didattica per competenze, all'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, alla didattica inclusiva, alla prevenzione del disagio e dell'esclusione sociale.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Piano per l'inclusione

Corsi per la formazione del personale docente sulle problematiche DSA, DDAI, Comunicazione relazionale nei processi di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento del personale docente in materia di sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno” (13.1.4A-FESRPON-SI-2022-157)

L'attività si è prefissata di formare il personale all'utilizzo dello scanner 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso OrientaMenti

Percorso di formazione organizzato da INDIRE su incarico del Ministero dell'istruzione e del merito per sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti di docente tutor e di docente orientatore, come previsto dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente Linee guida per l'orientamento.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti tutor e docente orientatore |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | INDIRE |

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti neoassunti.

Sviluppare le competenze professionali dei docenti neoassunti.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze |



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze socio-emotive e orientamento scolastico.

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo di competenze professionali coerenti con le nuove Linee guida per l'orientamento DM 328/2022 e al riconoscimento della rilevanza delle competenze socio-emotive (SES) quali elementi indispensabili per lo sviluppo umano e per l'integrazione, la partecipazione e l'innovazione nelle società complesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettare e organizzare percorsi di Educazione civica (Legge 92/2019) (docenti scuola secondaria di secondo grado)

L'azione formativa prevede un percorso guidato alla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, con l'obiettivo intrinseco di promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Il percorso approfondisce le tecniche didattiche che hanno prodotto, alla luce delle ricerche nazionali e internazionali, le migliori evidenze, formative ed educative, per potenziare e promuovere le competenze fondamentali nell'ambito della cittadinanza e dell'educazione civica.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
|-------------|------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I.I.S. Giovan Battista Hodierna in collaborazione con enti esterni.